UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Lettere, L-10, sede Foggia

D.CDS) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1. 1

Nella logica PDCA, dopo la fase di progettazione sulla base della analisi della domanda di formazione **[4]** e delle interlocuzioni con le Parti Interessate (d'ora in poi PI) interne ed esterne, il Corso di Studio (d'ora in poi CdS) in Lettere è stato sottoposto a riprogettazione nell'a.a. 2020-2021 in continuità col precedente CdS Interclasse in Lettere e Beni Culturali. La progettazione si è basata su una matrice culturale propriamente umanistica, che coniuga lo studio delle civiltà letterarie antica e moderna con l'esigenza di un costante aggiornamento dei profili professionali in uscita. La proposta formativa è orientata allo studio organico della civiltà antica, intesa come fondamento della storia culturale dell'Italia e dell'Europa (curriculum "Lettere Classiche"); allo studio delle letterature europee, con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e linguaggi (curriculum "Lettere Moderne"); allo studio e alla trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in un'ottica di divulgazione scientifica, di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali (curriculum "Cultura Digitale") **[1, Il Corso di Studio in breve].** Il profilo culturale dei laureati **[1, Quadro A2.a]** corrisponde agli obiettivi formativi qualificanti della classe e forma figure professionali in grado di operare all'interno di istituzioni pubbliche, private e del terzo settore a livello locale, nazionale e internazionale, promuovendo la conoscenza del sapere umanistico. Rispondendo all'esigenza di contemperare tradizione e modernità in continuo aggiornamento, il CdS ha instaurato, sin dalla sua progettazione, un costante e proficuo dialogo con le PI individuate attraverso le indicazioni delle Linee guida di Ateneo **[5]** e selezionate, in linea con le suddette, in base ai criteri di rappresentatività territoriale e internazionale, con un'apertura, in particolare, al settore della formazione e a quello dello spettacolo e della produzione multimediale. Sono stati accolti le note, i suggerimenti e le proposte utili all'adeguamento della formazione degli studenti volti all'acquisizione di competenze anche in relazione ai cicli formativi successivi (Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca, Centro Formazione Docenza) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Come evidenziato nei verbali delle consultazioni, le PI apprezzano le specificità dell'offerta formativa del CdS, sulle quali si dovrà continuare ad investire: in particolare è stato valorizzato lo sforzo di coniugare tradizione e modernità dei saperi umanistici **[6].**

A conferma del costante processo di aggiornamento, monitoraggio e riprogettazione dei profili formativi e nell'ottica di una valutazione complessiva del CdS, giunto al termine del primo triennio, nel primo e sin qui unico Riesame Ciclico 2024, è stata avanzata la proposta di consolidamento dell'offerta formativa, in particolare per quanto concerne il curriculum "Cultura digitale", sulla base delle indicazioni del CI **[6, Consultazione del 22 aprile 2024**] e dei riscontri delle PI dell'anno 2024 **[6].** Tale curriculum si presenta, infatti, come il percorso che più di altri ha un immediato riscontro negli sbocchi lavorativi; pertanto, si valuterà l'opportunità di un aggiornamento o rafforzamento dell'offerta formativa con l'intento di sostenere - d'intesa con il piano di sviluppo di Ateneo e la programmazione del Dipartimento - i settori maggiormente caratterizzanti il curriculum [procedure in svolgimento INFO/01; PAED-02/B; PAED-01/A; IUS/08, conclusi: 2 posti di ANGL-01/C; RTT programmati: PEMM-01/A; RTT LATI-01/A; ITAL/01/A; GERM/01/B; SPAN01/A; HIST01/A; HIST02/A; PAED01/A; PAED01/B; PAED02/B; GSPS05/A] come suggerito dalle PI consultate **[6].** Si valuterà l'efficacia di tali azioni alla luce di più cospicue (anche se non ancora disponibili) rilevazioni dei laureati, proponendo eventuali correttivi che dovessero ritenersi necessari.

Come segnalato nel Riesame **[2, D.CDS.1.c],** i percorsi formativi non hanno subito variazioni rispetto alla progettazione iniziale del CdS. Tuttavia, a seguito dell'adeguamento alle nuove indicazioni ministeriali (DM 1648, 19.12.2023), in risposta ad una esigenza di sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati e in relazione al proseguimento degli studi nei cicli successivi (soprattutto il CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Storia, naturale prosecuzione per i laureati in Lettere, i Dottorati di Ricerca e i Percorsi Abilitanti per l'Insegnamento), sentite le PI e il CI, a seguito delle periodiche riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) allargato a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS **[7],** il CdS intende ampliare nel prossimo futuro il quadro dell'offerta formativa delle discipline affini, per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso l'attivazione di insegnamenti che rafforzino gli elementi innovativi individuati in fase di progettazione del corso.

D.CDS.1.1.2.

Per la definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa, l'Ateneo mette a disposizione di tutti i CdS le Linee guida per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle PI per andare incontro ai «bisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica» **[5].**

Sin dalla sua istituzione, il CdS ha avviato un processo di costante interazione e consultazione con le PI. Nel corso del primo triennio, il CdS ha previsto periodiche consultazioni con le PI (in presenza, da remoto, attraverso la somministrazione di questionari o moduli elettronici per la valutazione della spendibilità della preparazione umanistica specifica del CdS sia nel mondo del lavoro e delle professioni sia per la prosecuzione degli studi universitari. Sono state consultate organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione multimediale, dei servizi e delle professioni, a livello nazionale e internazionale (enti del territorio, fondazioni e associazioni culturali, rappresentanze del mondo delle professioni, istituti scolastici). Le PI vengono individuate secondo un criterio di copertura di tutte le aree di interesse dei tre curricula anche nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro (rappresentanti della scuola e dell'università per "Lettere classiche" e "Lettere moderne"; rappresentanti della comunicazione digitale dell'editoria, dello spettacolo per "Cultura digitale"); i riscontri delle PI vengono recepiti nell'organizzazione dell'offerta formativa. L'impatto e l'attiva partecipazione delle PI e del CI ne determinano la selezione o l'avvicendamento.

La consultazione delle PI si svolge attraverso la somministrazione di moduli google (2024) o questionari (2025) predisposti dal GAQ **[6].** Nel 2024 **[6]** le PI avevano segnalato la piena congruenza del CdS con gli obiettivi formativi indicati, sollecitando un più ampio spazio per le attività pratiche o per il tirocinio che è, secondo il vigente Regolamento didattico, obbligatorio nel curriculum "Cultura digitale" e opzionale per i curricula "Lettere classiche" e "Lettere moderne".

Nel 2025 l'offerta formativa del CdS ha nuovamente ricevuto giudizi di apprezzamento ed è stato sottolineato come l'azione di formazione svolta colmi «la carenza di esperti di progettazione culturale» segnalata dagli operatori del settore dello spettacolo **[6].** Una nuova consultazione delle PI, prodromica per eventuali interventi, è stata calendarizzata nell'autunno 2025.

Alla luce delle sollecitazioni delle PI, la cui composizione è stata aggiornata secondo le Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle PI **[5]**, il GAQ del CdS, accanto al già ampio ventaglio di opportunità a disposizione per gli studenti per lo svolgimento del tirocinio (l'elenco costantemente aggiornato è disponibile on line), ha concentrato ulteriori sforzi sull'orientamento in ingresso, illustrando con iniziative mirate il dettaglio dei percorsi dei singoli curricula e i relativi sbocchi professionali, esemplificati attraverso incontri con esponenti del mondo del lavoro ("Dal secolo americano al secolo asiatico. K-Pop, anime e dintorni", 10.12.2024; "Solitudine e Felicità", 02.10.2024; "Contrappunti letterari", in collaborazione col Conservatorio di musica "Umberto Giordano", giunta nel 2025 alla sua IV edizione).

Per un ulteriore rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, il CdS promuove in sinergia con l'Ateneo l'organizzazione di PCTO (Webmytholgy; Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura) che si aggiungono alle iniziative intraprese negli anni precedenti **[1, Quadro B5**].

Nella consultazione con le PI del 2023 **[4, p. 92]** la componente studentesca segnalava l'esigenza di approfondire le competenze nelle lingue classiche e le rilevazioni statistiche sulla didattica del CdS indicavano una lieve decrescita nella regolarità delle carriere in avvio del percorso: pertanto, senza dimenticare le esigenze dell'emergenza pandemica nel primo triennio, il CdS, in risposta alle predette sollecitazioni e in coordinamento con le opportunità fornite dai progetti di orientamento e tutorato offerti dal Dipartimento (POT "SUL"), ha istituito - con ottimo riscontro di partecipazione - due corsi di avviamento al greco e al latino (già riprogrammati anche per il prossimo anno) per prevenire dispersioni, colmare eventuali lacune e, contestualmente, agevolare il percorso degli studi nelle discipline curricolari delle civiltà antiche (non solo per gli studenti non liceali). Tali corsi, principalmente pensati per i nuovi immatricolati, sono aperti a tutti gli iscritti al CdS che ne sentano la necessità **[1, Quadro C1; 3, Gruppo E].** L'obiettivo del monitoraggio degli avvii di carriera recepito nel Rapporto di Riesame Ciclico **[2, D.CDS.2.b]**, e l'aggiornamento dei profili formativi e delle competenze attraverso la costante interazione con le PI esterne ed interne (Lauree magistrali, Dottorati di ricerca, Percorsi di formazione abilitanti), assicurano (conformemente al Piano Strategico di sviluppo e alla programmazione del Dipartimento) l'adesione dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro e delle professioni, prospettando (anche alla luce al D.M. 1648) il rafforzamento di settori maggiormente distintivi **[8; 2, D.CDS.1.a].**

Punti di Forza:

Il progetto formativo umanistico del CdS, chiaramente definito in sé e nella corrispondenza con i profili in uscita, risulta correttamente inquadrato in una prospettiva di sviluppo nei cicli formativi successivi e nel contesto culturale di riferimento; viene riservata adeguata attenzione alla necessità di aggiornare i profili e di acquisire competenze trasversali, soprattutto digitali.

All'atto della riprogettazione del corso (a.a 21/22) risulta essere stata fatta un' analisi della domanda di formazione sia tramite Istat-Isfol, Excelsior e Almalaurea sia tramite l'interlocuzione con le parti interessate, tanto interne all'ateneo, per la prosecuzione degli studi (CdS magistrali, Dottorato), quanto esterne.

Aree di miglioramento:

Ancorché risulti che le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengano identificate e consultate direttamente o indirettamente, non risulta normata con esattezza la cadenza delle consultazioni, anche se, nella prassi, esse risultano avvenire con cadenza annuale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di normare con esattezza la cadenza delle consultazioni con le parti interessate ai profili in uscita.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda Unica Annuale
  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026
  Dettagli:Il Corso di Studio in breve; Quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Quadro B5, Orientamento in ingresso; Quadro C1, monitoraggio carriere
  File:1 Scheda Unica Annuale.pdf
- **Titolo**:[2] Rapporto di Riesame Ciclico
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS 2024
  Dettagli:D.CDS.1.c, Consultazione Parti Interessate; D.CDS.2.1, Orientamento e Tutorato; D.CDS.1.a, Azione Correttiva n. 2; D.CDS.2.b, https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf
  File:2 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf
- **Titolo**:[3] Scheda di Monitoraggio Annuale
  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
  Dettagli:Gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica SMA 2024
  File:3 Scheda di Monitoraggio Annuale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Analisi della domanda di formazione
  Descrizione:Analisi della domanda di formazione 2025
  Dettagli:Consultazione del 26 aprile 2023, p. 92 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf
  File:4. Analisi della domanda di formazione.pdf
- **Titolo**:[5] Linee guida di Ateneo Parti interessate
  Descrizione:Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate
  Dettagli:p. 3: Definizioni Parti interessate https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-analisi-domanda-formazione-linee-guida.pdf
  File:5 Linee guida Parti Interessate.pdf
- **Titolo**:[6] Verbale Consultazione PI del 22_04_2024 e del 20_05_2025
  Descrizione:Documento contenente i verbali consultazioni PI dell'anno 2024 e 2025
  Dettagli:Intero documento
  File:6 Verbale Consultazione PI del 22_04_2024 e del 20_05_2025.pdf
- **Titolo**:[7] Verbali GAQ 16_02_2024 e 21_02_2025
  Descrizione:Documento contenente i verbali della Riunione del GAQ in seduta congiunta e allargata ai docenti titolari di insegnamento 16 febbraio 2024 e 21 febbraio 2025
  Dettagli:Intero documento
  File:7 Verbali GAQ 16_02_2024 e 21_02_2025.pdf
- **Titolo**:[8] Verbale GAQ 18_10_2024
  Descrizione:Documento contenente il verbale della riunione del GAQ di Lettere del 18 ottobre 2024
  Dettagli:1) D.M. 1648 del 19.12.2023: proposte di modifica e determinazioni https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-10/verbale-gaq-lettere-18-ottobre-2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

I profili professionali dei laureati del CdS in Lettere (organizzato in tre curricula: "Lettere classiche", "Lettere Moderne", "Cultura digitale") sono presentati alla pagina dedicata al CdS sul sito del Dipartimento e illustrati in una *brochure* digitale costantemente aggiornata **[4]**, in cui viene presentato l'elenco delle professioni legate ai profili in uscita previsti dal CdS. L'indicazione degli sbocchi professionali del CdS, a sua volta, riprende i profili professionali illustrati nella SUA-CdS **[1, Quadro A2.a]** e nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Lettere disponibile *online* nel sito *web* di Dipartimento **[2].** In particolare, i profili professionali formati sono esperti nella promozione, valorizzazione e divulgazione del sapere umanistico in enti e istituzioni culturali pubbliche e private; nel mondo dell'informazione e dell'editoria; nella produzione di contenuti visuali e per il digitale; supporto di équipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere. Più in dettaglio, le figure professionali indicate secondo le codifiche ISTAT sono: Annunciatori della radio e della televisione; (3.4.3.1.1); Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (3.4.1.1.0); Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1); Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.3.2.0); Tecnici della produzione di servizi (3.1.5.5.0); Presentatori di performance artistiche e ricreative (3.4.3.1.2); Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2); Insegnanti nella formazione professionale (3.4.2.2.0).

Il CdS intende fornire ai propri laureati le necessarie competenze culturali, letterarie, storiche, filologico-linguistiche, artistico-archeologiche, filosofiche, antropologico-sociali e metodologiche che rappresentano il fondamento della cultura umanistica (classica, medievale, moderna e contemporanea) e costituiscono le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti, arricchite dalla conoscenza delle lingue, delle letterature e delle culture europee; gli obiettivi formativi vengono periodicamente integrati e aggiornati in relazione alle indicazioni ricevute durante le consultazioni con le Parti Interessate. Risultati e competenze attesi in uscita sono dettagliatamente illustrati nel sito *web* del CdS nonché riassunti nella *brochure* del CdS **[4].**

Pur in assenza di particolari criticità e, comunque, al fine di un costante aggiornamento, il CdS sottopone periodicamente le competenze al monitoraggio e alla verifica del Comitato di Indirizzo e delle parti interessate, rendendo noti i resoconti sul sito dedicato (cliccare su "CdL triennale in Lettere"): come evidenziato nell'ultima consultazione con le parti interessate **[5, consultazione del 20.02.2025],** accanto agli ormai consolidati curricula in "Lettere classiche" e "Lettere moderne", si registra un costante e rinnovato interesse per il curriculum "Cultura digitale", all'interno del quale, come già indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[3],** si potrà eventualmente operare nel prossimo futuro un adeguamento alle richieste e agli indirizzi del mondo del lavoro e delle professioni in relazione alle nuove forme della comunicazione.

In prospettiva del continuo aggiornamento degli obiettivi formativi specifici e dell'adeguamento dei profili culturali e professionali, il GAQ ha recentemente integrato la composizione del Comitato di Indirizzo con un docente incardinato in un Ateneo straniero (CdD del 29.04.2025) e con uno studente laureato nel CdS (CdD 02.09.2025) ed ha esteso la compagine delle Parti Interessate anche ad altri ex studenti del CdS in Lettere **[5].**

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi del CdS sono descritti nel Quadro A4.a della Scheda Unica Annuale (d'ora in poi SUA-CdS) **[1]** e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Il CdS in Lettere si propone di condurre i propri studenti all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi: adeguata formazione istituzionale in termini di metodi e contenuti nelle discipline offerte nell'ambito dei percorsi formativi proposti; padronanza nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione; competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti; capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società; capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria; sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea; capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico *focus* ai contesti digitali; adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico, avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali; capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi, nonché di agevolare la traducibilità dei saperi filologico letterari classici, moderni e contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali; capacità di produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

La coerenza dei risultati di apprendimento attesi con le attività formative programmate è stata evidenziata nella relazione del Nucleo di

Valutazione di Ateneo (d'ora in poi NdV) in sede di istituzione del CdS nell'a.a. 2020-2021 **[1, Relazione NdV per accreditamento**]. Tali risultati di apprendimento sono esplicitati in riferimento ai descrittori di Dublino e vengono sottoposti periodicamente al giudizio delle PI. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), elaborati in coerenza con i profili in uscita, vengono descritti seguendo la suddivisione per le aree di apprendimento (Letteratura Italiana e Letterature Moderne; Filologia, linguistica generale e applicata; Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia; Lingue e Letterature classiche; Archeologia e storia dell'arte; Competenze applicative) **[1, Quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Quadro A4.b.2, Quadro A4.c]**.

Al fine di migliorare la dimensione progettuale del CdS stesso, la corrispondenza tra SSD dei docenti e campi disciplinari di riferimento degli insegnamenti, la piena coerenza tra specializzazione dei docenti e il contenuto degli insegnamenti **[3, D.CDS 3.1.1; D.CDS 3.1.3]** sono rivolti all'acquisizione di tecniche e metodologie necessarie per la prosecuzione degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale di riferimento (in particolare Filologia, Letterature e Storia - LM 14-15), nonché nella formazione superiore (in particolare Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche e percorsi abilitanti per l'insegnamento). Gli obiettivi formativi e la coerenza con i profili professionali in uscita descritti nella SUA-CdS **[1, Quadri A2.a; A2.b; A4.a]** sono illustrati nella Matrice di Tuning, recentemente aggiornata per ciascuno dei tre curricula e pubblicata on line. Infine, l'efficacia degli obiettivi formativi e la loro coerenza con i profili culturali e professionali indicati nella SUA-CdS viene annualmente verificata attraverso l'analisi dei contenuti dei syllabi (in italiano e in inglese) e gli obiettivi delle singole discipline, come risulta dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) 2024 **[6],** nonché dalla rilevazione dell'opinione degli studenti **[7]),** e dai dati Anvur per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e per la compilazione della seconda parte della SUA-CdS **[1].**

Punti di Forza:

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza; questi ultimi sono definiti e descritti in modo coerente con il carattere multiplo del CdS (prevalentemente culturale ma anche orientato alle professioni).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento: di ciascuna area si precisano i parametri di Conoscenza e comprensione e di Capacità di applicare conoscenza e comprensione, precisando le specifiche attività formative in cui vengono acquisite e verificate; vengono resi espliciti i criteri di Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento per tutti i profili in uscita.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda Unica Annuale

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati; A2b, Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT); B5, Orientamento in ingresso; A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; A4.b.2, Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento.

  File:1 Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS 2025-2026

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:2 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo**:[3] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024

  Dettagli:D.CDS.1.2, Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita; D.CDS.3.1, Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor; D.CDS.3.1.1; D.CDS.3.1.3. https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-

riesame-2024-l10-lettere.pdf

File:3 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Brochure CdS Lettere

  Descrizione:Brochure offerta formativa CdS Lettere

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-06/offerta-formativa-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:4 Brochure CdS Lettere.pdf

- **Titolo**:[5] Verbale del 20 febbraio 2025

  Descrizione:Documentazione dell'incontro per la Consultazione Parti Interessate del CdS

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-lettere-20-febbraio-25.pdf

  File:5 Verbale del 20 febbraio 2025.pdf

- **Titolo**:[6] Relazione annuale CPDS

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti- anno 2024

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-01/relazione-annuale-paritetica-lettere-2024.pdf

  File:6 Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo**:[7] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:Report di sintesi della valutazione sulla didattica del CdS- studenti frequentanti anno 2024-2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:7 Rilevazione delle opinioni degli studenti.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Al fine di garantire la massima visibilità e pubblicità del progetto formativo, sulla pagina web del CdS è disponibile il link al Regolamento Didattico **[1],** mentre una agile brochure del CdS con la descrizione dei percorsi, delle attività e dei piani di studio aggiornati di anno in anno è visionabile nel sito del Dipartimento **[5].** Il Regolamento Didattico del CdS illustra all'articolo 3 **[1; 2, Quadro B1]** il percorso di formazione con gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali in raccordo con le conoscenze e capacità previste in uscita e gli strumenti e i metodi didattici utilizzati per il loro conseguimento. Tale documento è aggiornato annualmente, previo monitoraggio della sua coerenza con l'Ordinamento Didattico da parte del GAQ, del Delegato del Dipartimento alla Didattica e della CPDS ed è approvato in CdD prima della sua pubblicazione sul sito di Ateneo e sulla pagina web del CdS nel sito del Dipartimento **[1]**.

Tale coerenza viene, inoltre, verificata dal CdS tramite l'elaborazione di una Matrice di Tuning per ciascuno dei tre curricula (Lettere classiche; Lettere moderne; Cultura digitale), da cui si evince che tutti i campi delle Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento attesi del CdS trovano applicazione nel piano della didattica erogata.

Ognuno dei curricula del CdS prevede una equilibrata offerta fra insegnamenti di base, caratterizzanti e affini in piena coerenza con gli obiettivi formativi, con i risultati di apprendimento attesi e con un'esigenza di differenziazione dei percorsi, pur nella salvaguardia di un progetto comune. Il percorso degli studi che porta alla laurea triennale in Lettere (L-10) fornisce conoscenze e competenze specifiche nel campo degli studi umanistici con una solida e specifica preparazione nell'ambito delle discipline storiche, linguistiche, letterarie e filologiche (dalla civiltà antica alla modernità), garantendo contestualmente l'acquisizione di competenze trasversali, destinate alla conoscenza e appropriazione dei linguaggi multimediali, delle forme dell'espressività teatrale e delle *digital humanities*. È, altresì, prevista e promossa dal CdS l'acquisizione di competenze e conoscenze attraverso "altre attività" offerte, con un congruo numero di CFU, in tutti i curricula, al fine di garantire agli studenti l'accesso a una specializzazione umanistica di ampio spettro (tra cui un Laboratorio di gestione ed elaborazione di contenuti multimediali e un Laboratorio di informatica applicata ai linguaggi multimediali e interattivi). I piani di studio del CdS sono disponibili on line e illustrati nella SUA-CdS con l'elenco degli insegnamenti **[2, Quadri A4b1 e A4b2**]. Alla fine del primo triennio del CdS in Lettere si prevede che le attività di base, caratterizzanti e affini nel prossimo futuro possano essere ulteriormente incrementate nel numero e nella tipologia in una prospettiva ancora più multidisciplinare e transdisciplinare **[2, D.CDS.1.3],** come è stato fra l'altro registrato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[3, D.CDS.1.c]**. L'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti attesta che il percorso di studi è pienamente apprezzato sia dagli studenti frequentanti (94,82%) che dagli studenti non frequentanti (90,98%) **[6].**

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS (didattica erogativa/interattiva, attività di autoapprendimento, di studio, esami di profitto, esami di laurea) è illustrata negli artt. 6-13 del Regolamento Didattico **[1]**, mentre l'articolazione nei suoi tre curricula con la suddivisione degli insegnamenti per ambiti e tipologia di attività (base, caratterizzanti, affini) è descritta dettagliatamente (insegnamenti previsti, semestri, CFU, ore, tipologia) nelle tabelle della "parte seconda" del suddetto Regolamento **[1, pp. 19-24].**

All'interno dei Syllabi di ciascuna disciplina, redatti in italiano e in inglese secondo le indicazioni e il format fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) **[7]**, ciascun docente è tenuto a riportare la ripartizione delle ore fra didattica tradizionale e didattica a distanza nella misura indicata dal Regolamento Didattico di CdS all'art. 3, co. 6, di non meno del 10% e non più dei 2/3 **[1].**

Il CdS favorisce la pluralità dell'azione didattica, attraverso lezioni frontali *ex cathedra*, seminari, esercitazioni in aula, in campo e in laboratorio, visite guidate, escursioni, ciascuna delle quali ha un diverso peso di ore **[1, articolo 7, co. 2].** I corsi di insegnamento sono organizzati in lezioni frontali *ex cathedra* e in laboratori, e le differenti forme didattiche contemplate nel Regolamento vengono chiaramente indicate nel syllabus di ciascun insegnamento.

L’erogazione della didattica può avvenire sia in presenza (DE), sia a distanza (TEL-DE) attraverso il “Portale dei servizi e-Learning dell’Università di Foggia”. Forme di didattica interattiva (TI) e collaborativa possono altresì essere svolte sia in presenza (dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive, interventi brevi dei corsisti; questionari o test in itinere) che a distanza (TEL-DI) nelle varie forme di e-tivity strutturate (individuali o collaborative), come esercitazioni di lettura e analisi critica di testi e/o documenti iconografici, studi di caso, redazione di un elaborato, report di attività laboratoriali, lavori di gruppo, virtual classroom; queste attività prevedono feedback e assistenza in itinere da parte dei docenti o dei tutor (ove presenti).

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono illustrate nelle “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’Area Offerta formativa di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità di docenti **[8],** come indicato anche nella Relazione CPDS Distum 2024 (p. 5).

D.CDS.1.3.3

L’offerta formativa del CdS in Lettere, in attuazione dell’art. 8 del Regolamento Didattico **[1]**, offre una formazione transdisciplinare e multidisciplinare dei propri studenti. Il piano degli studi per ciascun curriculum contempla discipline dei settori linguistici (ANGL-01/C, FRAN-01/B, GERM-01/C, SPAN-01/C), linguistico-filologico-letterarie (HELL-01/B, LATI-01/A, FLMR-01/A, ITAL-01/A, LICO-01/A, LIFI-01/A, FICP-01/A, FICP-01/B, LIFI-01/B, GLOT-01/A), storico-filosofico e artistiche (HIST-01/A, STAN-01/A, STAN-01/B, HIST-02/A, GEOG-01/A, ARTE-01/A, ARTE-01/B, ARTE-01/C), pedagogico-antropologiche (PAED-01/A, SDEA-01/A, PSIC-01/A, PHIL-05/A), delle discipline dello spettacolo (PEMM-01/B, PEMM-01/A), e giuridiche (GIUR-01/A; GIUR-10/A; GSPS-03/A).

Come riportato nella SUA-CdS 2024 **[4]** inserita nel RAD, il CdS favorisce l’acquisizione di competenze e relative abilità pratiche insieme alla specializzazione umanistica per favorire l’ingresso dei laureati nel mondo del lavoro: in tal senso le abilità informatiche e telematiche, il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati consentono l’applicazione teorico-pratica delle conoscenze e la verifica delle abilità acquisite. Accanto alle discipline di base e caratterizzanti, i CFU a libera scelta possono, infatti, essere acquisiti in discipline attraverso le quali il CdS intende offrire una copertura ad ampio raggio ai propri studenti: infatti, in funzione della transdisciplinarietà e della multidisciplinarietà nell’offerta formativa vengono accolti insegnamenti come Art & Science; Storia della Tecnologia Contemporanea; Persona e identità nella realtà digitale. Come indicato nella SUA-CdS 2024 **[4, Quadro B5; 3, DCdS 1.3, DCdS 1.c],** l’arricchimento dell’offerta formativa è garantito da iniziative a livello di Dipartimento volte, altresì, ad una più ampia integrazione in senso multidisciplinare della formazione degli studenti: sono attivi, infatti, Laboratori che afferiscono alle differenti aree disciplinari di base e/o caratterizzanti. Il CdS promuove e favorisce, inoltre, seminari, cicli di letture, esperienze di moduli didattici e percorsi multimediali, sperimentazioni teatrali, comprese le attività e gli eventi promossi dal CUTAM.

D.CDS.1.3.4.

Al fine di soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza, pur essendo questi in un numero esiguo, il CdS ha assunto modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi. L’articolazione didattica del CdS prevede, infatti, la modalità di erogazione *e-learning blended*, parziale per tutti gli insegnamenti (1/3 dei CFU nelle opzioni di erogazione sincrona o asincrona su tutto il CdS, secondo quanto riportato nei syllabi di ciascun insegnamento) in conformità con gli orientamenti di Ateneo sulla Programmazione dell’Offerta Formativa (SA del 19.02.2019 e CdA del 27.02.2019) e con il Regolamento Didattico del CdS **[1, art. 3, co. 6].**

Le videolezioni in modalità sincrona garantiscono una costante interazione tra docente e discenti ed è favorito il riscontro immediato dei docenti (feedback). Per ogni CFU erogato a distanza in asincrono è prevista un’ora di Didattica Interattiva in modalità sincrona (DI).

D.CDS.1.3.5

I syllabi delle discipline, elaborati secondo le Linee guida predisposte dal PQA **[7],** indicano chiaramente i contenuti bibliografici utili allo studio della disciplina. I materiali didattici (pdf, slides, dispense, saggi o altro) necessari alla preparazione degli esami sono disponibili sul Portale dei Servizi E-learning di Ateneo.

I materiali didattici integrativi realizzati e aggiornati in autonomia dai docenti e, se necessario, adattati ai bisogni educativi speciali e ad altre esigenze degli studenti (lezioni registrate in modalità asincrona; tutorial; casi studio) vengono resi disponibili sulla piattaforma di Ateneo E-learning. Le modalità per la realizzazione e l’aggiornamento dei materiali didattici (ogni anno deve aggiornato almeno 1/3 del materiale didattico) sono state previste dal PQA, definite nel Regolamento didattico, e attuate dal Centro E-learning di Ateneo (d’ora in poi CEA).

In sede di verifica, si registra (rilevazioni aggiornate al mese di giugno 2025) la valutazione espressa dagli studenti sull’adeguatezza del materiale didattico, la cui soddisfazione è pari al 97,48% per gli studenti frequentanti e pari al 95,39% nel caso degli studenti non frequentanti **[6].**

Punti di Forza:
Il progetto formativo del CdS, descritto con chiarezza, coerenza e completezza nel Regolamento Didattico, è pubblicato anche sul sito web insieme al complesso dell'offerta formativa e dei syllabi.

Il CdS si è dotato per ciascun curriculum di apposite Matrici di Tuning, pure pubblicate sul sito, da cui si evince che Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento attesi del CdS trovano applicazione nel piano della didattica erogata.

Nei syllabi di ogni disciplina i docenti sono tenuti a riportare (da Regolamento) e riportano in effetti con accettabile costanza la ripartizione delle ore fra didattica tradizionale e didattica a distanza**.**

Dalla documentazione emerge che il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione alla possibilità di utilizzare i CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Dal documento di Rilevazione delle opinioni degli studenti risulta che la valutazione positiva espressa dagli studenti sull'adeguatezza del materiale didattico disponibile sul Portale dei Servizi E-learning di Ateneo è pari al 97,48% per gli studenti frequentanti e pari al 95,39% per i non frequentanti.

Aree di miglioramento:

Mentre l'articolazione tra attività DE/TEL-DE è normata nel Regolamento, non c'è evidenza di quantificazione o monitoraggio delle attività interattive (DI) che, stando all'Autovalutazione e alle risultanze dell'Audit, è intesa come metodo trasversale a diverse forme didattiche o come momento specifico al loro interno.

Ancorché i materiali didattici siano conservati e resi disponibili online, manca evidenza sistematica a livello di CdS della modalità di aggiornamento degli stessi, con il relativo monitoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Allineare il Regolamento didattico alle linee guida di Ateneo per quanto attiene alla didattica interattiva (DI) e alle e-tivities, e attuare le relative attività di monitoraggio.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico
  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026
  Dettagli:Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali; articolo 7 – Tipologia delle attività formative https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf
  File:1. Regolamento didattico.pdf
- **Titolo**:[2] SUA-CDS 2025-2026
  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025
  Dettagli:SUA CdS Quadri A4b1 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, A4b2 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso di studio), B5 Orientamento
  File:2 SUA-CDS 2025-2026.pdf
- **Titolo**:[3] Rapporto Riesame Ciclico
  Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2024
  Dettagli:Sezione D.CDS.1.3, Offerta Formativa e Percorsi; D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 16; D.CDS.1.4, Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.3, Metodologie didattiche e percorsi flessibili
  File:3 Rapporto Riesame Ciclico.pdf
- **Titolo**:[4] SUA-CDS 2024-2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2024
  Dettagli:Note relative alle altre attività, p. 100; Quadro B5, Eventuali altre iniziative, pp. 52-54 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-lettere-l10.pdf

File:4 SUA-CDS 2024-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Brochure CdS Lettere

  Descrizione:Brochure informativa CdS Lettere

  Dettagli:Attività, obiettivi formativi e piani di studio https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-06/offerta-formativa-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:5 Brochure CdS Lettere.pdf

- **Titolo**:[6] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:Report di sintesi della valutazione sulla didattica del CdS- studenti frequentanti anno 2024-2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:6 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[7] Format scheda di insegnamento

  Descrizione:Format fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo- anno 2016

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-format-scheda-insegnamento.pdf

  File:7 Format scheda di insegnamento.pdf

- **Titolo**:[8] Linee guida attività didattiche

  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale: Forme e modalità di erogazione attività didattiche

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf

  File:8 Linee guida attivita didattiche.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS 1.4.1.

Al fine di assicurare una costante accessibilità e fruibilità, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo **[5]** e del Regolamento Didattico del CdS **[1]**, ciascun docente provvede, annualmente, all'elaborazione dei syllabi delle discipline in italiano e in inglese, illustrando con chiarezza i contenuti e i programmi degli insegnamenti e tenendo conto degli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e delle indicazioni fornite dal PQA e adotta un format per la redazione del syllabus.

Ai syllabi viene assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Le schede degli insegnamenti del CDS sono compilate dai docenti sulla base delle Linee Guida fornite dal PQA. Esse esemplificano la compilazione dei syllabi, che devono contenere le informazioni necessarie allo studente (e, in generale, a tutte le parti interessate); in essi sono comprese anche le indicazioni per gli studenti con disabilita e/o con DSA/BES e per gli studenti Erasmus. Le indicazioni utili per la compilazione delle schede secondo gli obiettivi formativi del CdS sono presenti nel Regolamento Didattico **[1, articolo 3]**. I syllabi sono compilati indicando la lingua di insegnamento, i contenuti e i testi di riferimento, i metodi didattici e le modalità di erogazione della didattica (lezioni frontali/a distanza, sincrone/asincrone, laboratori e didattica collaborativa), gli obiettivi formativi, la verifica di apprendimento e il programma esteso della disciplina **[2, A4b1; A4b2].** I risultati di apprendimento attesi e le attività formative sono declinati secondo i Descrittori di Dublino **[5].** La coerenza dei contenuti di ogni singolo insegnamento e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS sono oggetto di valutazione da parte del GAQ del CdS [**6].** Nell'ottica del monitoraggio, la coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS è monitorata dal GAQ; eventuali osservazioni emerse vengono riferite al docente, che interviene sui syllabi sulla base delle segnalazioni ricevute. Prima dell'approvazione del CdD, ai fini del «monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica» (Linee guida per la stesura della relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), i syllabi sono presi in considerazione anche dalla CPDS. La medesima procedura è assicurata anche ai docenti incardinati su altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, che rispondono a specifici avvisi di vacanza, dopo che il CdD ha attribuito loro l'incarico di insegnamento.

Nel caso di un avvicendamento di docenti in un determinato insegnamento, il rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento Didattico è verificato dal GAQ. Il caricamento sulla piattaforma Ugov è responsabilità di ogni singolo docente.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (d'ora in poi SMA) **[3, Gruppo A]** e le rilevazioni del Questionario sull'Opinioni degli studenti **[7, Sezione Insegnamento]** attestano l'alto livello di gradimento di studenti e laureandi del CdS.

Infine, con l'analisi delle opinioni espresse dagli studenti e analizzate nella SMA 2024 **[3],** nonché sulla base del Questionario di Valutazione del Corso di Studi **[7],** analizzate nella Relazione Annuale della CPDS **[4]** è possibile verificare costantemente l'adeguatezza delle informazioni fornite dai docenti in merito ai vari aspetti dell'insegnamento. La pubblicazione dei programmi sulla piattaforma avviene, a cura del Management Didattico, nel mese di giugno per tutti gli insegnamenti dei docenti strutturati e, successivamente, per i docenti degli altri Dipartimenti (entro settembre) che rispondono alle richieste di disponibilità effettuate dal Distum. Per i docenti a contratto, invece, si segue l'iter degli avvisi di vacanza. Il monitoraggio del GAQ è assicurato su tutti gli insegnamenti del corso.

È emerso, tuttavia, l'auspicio di una maggiore omogeneità nella realizzazione delle pagine personali dei docenti, allo scopo di offrire agli studenti informazioni sempre più agevoli e dettagliate: in tal senso il Servizio Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale ed eventi di Ateneo, e il Delegato alla Comunicazione e sito web del Dipartimento hanno già avviato un'esplicita azione, tuttora in corso, che potrà essere valutata nell'immediato futuro **[4;6, verbale riunione congiunta e allargata del 21 febbraio 2025**].

D.CDS.1.4.2

Nei syllabi vi è una sezione dedicata alle modalità e ai criteri di verifica, individuati in autonomia da ciascun docente, in coerenza con gli obiettivi formativi delle discipline, e annualmente sottoposti al monitoraggio da parte del GAQ e della CPDS prima della pubblicazione sul sito web. Le modalità di svolgimento delle verifiche finali dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nei syllabi in coerenza con i singoli obiettivi formativi, e sono rivolte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Regolamento Didattico del CdS **[1, art. 11].** Esse sono definite dai docenti titolari dei singoli insegnamenti e vengono valutate dal GAQ e approvate dal CdD. Le schede rispettano quanto esplicitato nell'art 28 del Regolamento Didattico di Ateneo **[5]** e nel Regolamento Didattico del CdS **[1, art. 11**].

La chiarezza delle indicazioni sulle modalità di svolgimento delle verifiche è periodicamente monitorata (al termine dei due semestri e annualmente nell'analisi della Commissione Paritetica Docenti Studenti) attraverso il riscontro dell'opinione degli studenti in una

specifica voce all'interno della Sezione Insegnamento "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", che riporta una percentuale pari al 96,64% nel caso degli studenti frequentanti, e pari al 87,50% nel caso degli studenti non frequentanti **[7].**

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo **[5, art. 30]**, dal Regolamento Didattico del CdS **[1, art. 13]** e dalle Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo, deliberate dal CdD del 5 giugno 2024, e aggiornate nel mese di giugno 2024 **[8].** In tali documenti sono illustrate anche le procedure di definizione del voto finale di laurea. Le stesse sono riportate sul sito web del Dipartimento e corredate da tutta la documentazione di riferimento, a partire dalla richiesta della tesi ad un docente del CdS. Lo studente, dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, e ammesso a sostenere la prova finale, con la quale otterrà i 6 CFU necessari per raggiungere il totale di 180 CFU. La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Area di didattica di Ateneo e dal Servizio Management Didattico di Dipartimento. La votazione dell'esame di laurea è attribuita a maggioranza. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente. La Commissione di Laurea, tenuto conto del risultato dell'elaborato, del curriculum universitario e dell'esposizione del candidato, può assegnare alla prova finale della laurea triennale un punteggio cosi come stabilito dal Regolamento Tesi di Laurea di Ateneo. La lode viene assegnata, su proposta del Presidente della Commissione, sentito il parere del Relatore, con decisione all'unanimità, secondo le indicazioni stabilite dal Regolamento di Ateneo per la prova finale **[2, Quadro A5b; 5, Assegnazione Tesi e Sedute di Laurea; 1, art. 13: Esame di Laurea; 8]**, integrate dalle succitate Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo **[8].**

Punti di Forza:

Il CdS ha proceduto a uniformare e ad articolare (compatibilmente con il form di Ateneo) i contenuti dei syllabi che, dal controllo effettuato, risultano in grande maggioranza riprendere gli obiettivi di apprendimento attesi esposti nella SUA-CdS; essi risultano altresì monitorati dal GAQ, in relazione agli obiettivi formativi del CdS, e dalla CPDS.

Le modalità di verifica e la valutazione in trentesimi sono indicate nei syllabi, con sporadiche eccezioni, e vengono monitorate periodicamente dalla CPDS attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti che, alla domanda sul punto, rispondono positivamente per una percentuale del 96,64% (frequentanti) e al 87,50% (non frequentanti).

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure di definizione del punteggio (normate dal Regolamento di Ateneo, dal Regolamento Didattico del CdS e dalle Linee guida del Dipartimento) sono chiaramente illustrate agli studenti sul sito web del Dipartimento.

Aree di miglioramento:

A fronte della documentata attività di uniformazione e monitoraggio dei syllabi, permangono alcune sporadiche difformità nella completezza della comunicazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Articolo 3: Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali; Articolo 4: Requisiti di ammissione e modalità di verifica; Art. 11: Esami e altre verifiche del profitto degli studenti; Art. 13: Esame di Laurea. https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:1 Regolamento didattico.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadri A4b1, Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; A4b2, Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; A4c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative Capacità di apprendimento; A5a, Caratteristiche della prova finale; A5b, Modalità di svolgimento della prova finale

  File:2 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Scheda di Monitoraggio Annuale

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Dettagli:Gruppo A

File:3 Scheda di Monitoraggio Annuale.pdf

- **Titolo**:[4] Relazione annuale CPDS

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti- anno 2024

  Dettagli:Ambito offerta didattica, p. 47 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-01/relazione-annuale-paritetica-lettere-2024.pdf

  File:4 Relazione annuale CPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Regolamento Didattico di Ateneo

  Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo approvato nell'anno 2023

  Dettagli:Articolo 30, Prova finale e conseguimento dei titoli di studio https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-11/Regolamento-Didattico-parte-I-nov2023-SITO.pdf

  File:5 Regolamento Didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[6] Verbali GAQ 21_02_2025 e 22_05_2025

  Descrizione:Documento contenente i verbali della Riunione del GAQ in seduta congiunta e allargata ai docenti titolari di insegnamento del 21 febbraio 2025e 22 maggio 2025

  Dettagli:Intero documento

  File:6 Verbali GAQ 21_02_2025 e 22_05_2025.pdf

- **Titolo**:[7] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:Report di sintesi della valutazione sulla didattica del CdS- studenti frequentanti anno 2024-2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:7 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[8] Regolamento di Dipartimento Distum per la prova finale

  Descrizione:Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf

  File:8 Regolamento di Dipartimento Distum per la prova finale.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione del CdS, 2 Dicembre 2025

  Descrizione:Slot -Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.-Colloqui con gli studenti in aula-Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

  Dettagli:

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Con un preciso processo (ispirato alla logica PDCA) di progettazione e monitoraggio delle attività didattiche che parte dal CdS, che coinvolge i rappresentanti degli studenti in seno al GAQ, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. La progettazione della erogazione della didattica, programmata per coorte contestualmente alla revisione/aggiornamento del Regolamento Didattico, è affidata al Coordinatore e, dopo la fase di discussione nel GAQ e gli incontri con tutti i docenti del CdS nei GAQ congiunti e allargati (anche in proiezione della prosecuzione degli studi nei CdS Magistrali), viene presentata in CdD per l'approvazione e poi trasmessa, per l'approvazione definitiva, al Senato Accademico; tali indicazioni vengono successivamente prese in carico e messe in atto dal CdS e dal Dipartimento con l'erogazione della didattica **[4].**

I criteri riguardanti la pianificazione dell'erogazione della didattica (periodi di lezioni, esami e prove propedeutiche nell'ambito dei semestri) sono contenuti nel Regolamento del CdS **[1, art. 9]** portato annualmente in discussione nel GAQ e nella CPDS per la successiva approvazione nel CdD; gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo quanto previsto dal piano di studi riportato nella seconda parte del Regolamento **[1]**; l'articolazione della didattica in semestri è organizzata in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni insegnamento; l'inizio dei semestri, i periodi e il numero degli appelli d'esame sono stabiliti dal calendario didattico deliberato dal CdD in coerenza con il Calendario di Ateneo. Gli orari degli insegnamenti sono articolati facendo in modo che le ore di lezione di una stessa disciplina non superino le tre continuative frontali, raggiungendo le sette ore con le esercitazioni. Gli orari dei corsi sono pubblicizzati e resi noti agli studenti attraverso gli adeguati canali di informazione (bacheca, segreteria didattica, sito web di Dipartimento, etc.).

Per la suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri, tenendo anche conto della trasversalità di alcuni insegnamenti comuni a più CdS, il Dipartimento utilizza un file excel predisposto dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica e condiviso tra Direttore, Delegato alla Didattica e Coordinatori dei CdS, armonizzato nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori, istituito nel CdD del 29.11.2023 per lo svolgimento di attività collegiali strutturate, dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto e, soprattutto, nell'ottica del monitoraggio e di un indirizzo comune dei vari CdS del Dipartimento. Unico in tutto l'Ateneo, quest'organo rappresenta una feconda occasione di confronto, in funzione della proposta e della verifica di strategie da condividere, verificare e attuare.

Inoltre, il calendario delle lezioni, come pure quello didattico, viene sottoposto al parere della CPDS, che verifica la presenza di eventuali sovrapposizioni e/o anomalie, per monitorare e armonizzare quanto più possibile gli orari delle lezioni e la distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri. Questo *modus operandi* si basa su un'attività continua, mediata dai contatti tra le parti responsabili (docenti, Direttore, Delegato alla Didattica e Coordinatori dei CdS). Si deve evidenziare che il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in stretto rapporto di collaborazione con l'ufficio Management didattico e processi AQ della didattica, in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e, quindi, l'apprendimento da parte degli studenti. Come si evince dalla SUA-CdS **[2, Quadro B7],** l'organizzazione di esami, appelli, orari, informazioni, prenotazioni si mantiene su livelli di piena soddisfazione da parte degli studenti, attestandosi nelle medie nazionali. Il livello di soddisfazione complessivo (94,82% nel caso degli studenti frequentanti e 90,98% nel caso degli studenti non frequentanti) del CdS è stato pienamente confermato anche nell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti del mese di giugno 2025 [**5]**. Il CdS trova positivo riscontro nella ottimizzazione del calendario didattico e dell'efficacia della struttura didattica del Dipartimento, apprezzata dal 91,96% nelle ultime rilevazioni dell'opinione degli studenti **[5, Sezione "Lezioni svolte in presenza"]**. La regolarità della frequenza, in leggero aumento rispetto al precedente anno, e l'ampia soddisfazione nel rapporto con i docenti, esprimono anche numericamente la conferma di un coinvolgimento attivo e reciproco degli studenti e dei docenti nel processo formativo e organizzativo. Inoltre, la modalità di erogazione *blended* della didattica, con lezioni in parte in presenza e in parte a distanza (secondo le indicazioni del Regolamento didattico del CdS **[1, art. 3, co. 6]** e le indicazioni riportate nei syllabi dei degli insegnamenti), consente di raggiungere un numero di potenziali iscritti (anche provenienti da altre regioni) che hanno difficolta a frequentare **[3, Gruppo A, Indicatori relativi alla didattica**]. Il calendario didattico e tempestivamente pubblicato sul sito del Dipartimento. La definizione delle date degli appelli e gestita dagli uffici del Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica, che stabilisce le finestre temporali sulla base delle indicazioni predisposte dall'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti dell'Ateneo; l'intervallo tra due appelli successivi deve essere almeno di due settimane [**1, art. 9, art. 11**]; le date degli appelli, proposte dai docenti titolari delle discipline sulla base delle finestre temporali stabilite dal calendario didattico, e l'intervallo fra gli appelli sono monitorati dal Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica in merito alle finestre temporali di erogazione nell'anno, alla scelta delle sedi fisiche di erogazione, agli orari, etc.

D.CDS.1.5.2

Il flusso della comunicazione attiva tra tutti i soggetti attivi nel Tutorato sia a livello centrale che di Dipartimento consente che le indicazioni emerse dalle attività di tutorato vengano prese in considerazione, sentite le rappresentanze studentesche in seno agli organi interessati, per la proposta di eventuali modifiche dell'offerta formativa. Docenti e tutor si riuniscono per pianificare, coordinare

ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Per garantire il coordinamento tra i vari CdS, nel CdD del 29 novembre 2023 è stato istituito il Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio; in un'ottica di buone prassi e di armonizzazione dei processi della didattica, comuni ai tutti CdS del Dipartimento, all'organo recentemente costituito sono attribuiti compiti di coordinamento e supervisione dell'intera attività didattica (pianificazione ed erogazione), promuovendo, laddove si ritenga necessario, anche azioni correttive.

In riferimento al Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici, al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, accanto al supporto offerto dall'equipe del Laboratorio di Bilancio delle Competenze, il Dipartimento mette, inoltre, a disposizione degli studenti di tutti i CdS alcune tipologie di tutorato illustrate nel sito di Dipartimento: il tutorato informativo, il tutorato disciplinare che forniscono chiarimenti e approfondimenti sulle discipline e i contenuti d'esame. Nell'ottica della rimozione di eventuali ostacoli a una proficua carriera universitaria, il CdS in Lettere si avvale, inoltre, del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere, gestito dall'Ateneo), quale utile sostegno per gli studenti già iscritti. Attraverso il coinvolgimento attivo dei tutor e dei docenti, il CdS promuove e mette in atto azioni positive inerenti agli obiettivi formativi **[3, Gruppo E, Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**]. Di recente è stato introdotto un tutorato sulle lingue classiche nell'ambito del progetto POT SUL Scuola e Università per Lettere per agevolare l'approccio alle lingue e civiltà classiche.

Il medesimo principio di accoglienza e tutorato in itinere viene utilizzato anche per gli studenti stranieri attraverso la figura, anch'essa di recente istituzione, dei Tutor Buddy, collaboratori per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti (incoming, outgoing e internazionali) [la pagina web di Ateneo è raggiungibile da un link presente anche nella sezione "Internazionale" del sito del Dipartimento.

Punti di Forza:

La progettazione e l'erogazione della didattica risultano adeguatamente normate (attraverso il Regolamento didattico) e deliberate (dal Consiglio di Dipartimento), così come il monitoraggio dello svolgimento delle attività formative, con complessiva soddisfazione degli studenti (94,82% dei frequentanti e 90,98% dei non frequentanti)

Aree di miglioramento:

Non risulta normata la frequenza degli incontri del GAQ allargati all'insieme dei docenti (ad es. i contrattisti, i docenti di altri dipartimenti): non tutti i docenti e i tutor del CDS risultano dunque essere sistematicamente e frequentemente partecipi della pianificazione e della revisione dell'offerta formativa nell'organo del CdS designato a questo scopo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di comprendere con frequenza e sistematicità nei meccanismi di discussione anche i docenti che tengono insegnamenti nel CdS ma non fanno parte del Consiglio di Dipartimento.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Art. 9, Norme generali per la programmazione del Corso di Laurea e degli orari d'insegnamento; art. 4, Requisiti di ammissione e modalità di verifica; parte seconda (piani di studio), p. 16-24; art. 3, co. 6, Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali; articolo 11, Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

  File:1 Regolamento didattico.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:SUA-CdS: Quadro B7, Opinioni dei Laureati

  File:2 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Scheda di Monitoraggio Annuale

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

  Dettagli:Gruppo A, Indicatori relativi alla didattica; Gruppo E, Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

  File:3 Scheda di Monitoraggio Annuale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Verbali GAQ del 16_02_2024 e 21_02_2025

  Descrizione:Documento contenente i verbali della Riunione del GAQ in seduta congiunta e allargata ai docenti titolari di insegnamento del 16 febbraio 2024 e 21 febbraio 2025

  Dettagli:Verbali dei GAQ congiunti e allargati del CdS Lettere, 16 febbraio 2024; 21 febbraio 2025

  File:4 Verbali GAQ del 16_02_2024 e 21_02_2025.pdf

- **Titolo**:[5] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:Report di sintesi della valutazione sulla didattica del CdS- studenti frequentanti anno 2024-2025

  Dettagli:Riepilogo domande 1-17- Lezioni in presenza https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:5 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo**:

  Descrizione:Relazione audit Nucleo di Valutazione 2025

  Dettagli:1.5

  File:nva-relazione-audit-dip-distum-2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, il CdS promuove attività di orientamento in ingresso e *in itinere*, in linea con le iniziative promosse dai Delegati di Dipartimento all'Orientamento e al *Placement* e dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.). È stata da tempo intrapresa una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Università con i Referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio **[1, Quadro B5; 2, D.CDS.2.1]** e realizzata attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole, finalizzati alla scelta consapevole degli studi universitari. Nelle politiche di Orientamento del Dipartimento, fortemente produttivi si sono rivelati anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sviluppati coerentemente con gli indirizzi di studio e con l'interazione fra scuola, università e territorio. Fra le buone prassi adottate per l'orientamento in ingresso, il Protocollo d'Intesa (2023) con il "Liceo Zingarelli" di Cerignola per attività di ricerca, studio, formazione e orientamento ha organizzato workshop di carattere interdisciplinare ().

Inoltre, il CdS partecipa agli incontri di presentazione Open Day di Ateneo, arricchiti nel 2024 da una lezione seminariale per l'illustrazione delle potenzialità del curriculum "Cultura digitale" ("Dal secolo americano al secolo asiatico. K-Pop, anime e dintorni") e Open Week Distum "Scienze umane e futuro: strumenti, metodi ed emergenze delle professioni umanistiche" **[1, I parte].**

Il buon esito di tali strategie è confermato dal numero costante delle immatricolazioni all'interno dell'ampliamento e della riorganizzazione dell'offerta formativa triennale del Dipartimento **[3, iC00a-iC00f].** Inoltre, numerosi sono stati gli incontri con gli studenti delle scuole secondarie di Foggia, della provincia e di regioni limitrofe (Stigliano, Basilicata), in cui tutor informativi (studenti iscritti ai CdS Magistrali o dottorandi selezionati ogni anno con specifico bando) hanno illustrato l'Offerta Formativa, fornendo indicazioni pratiche e strumenti sui servizi offerti. Accanto alle attività di Ateneo, il CdS si avvale delle attività di orientamento del Centro di Accoglienza, Orientamento e Tutorato del Distum, che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office a sua volta costantemente monitorato (quanto a organizzazione ed efficacia) dai Delegati di Dipartimento all'Orientamento e al *Placement*.

L'esito di queste azioni è comprovato dalla tenuta degli iscritti al CdS in Lettere **[3;1],** del tutto in linea con la media nazionale, e dall'elevato grado di soddisfazione degli studenti (94,82% nel caso degli studenti frequentanti; 90,98% nel caso degli studenti non frequentanti) **[4],** nonché, recentemente, anche dalla classifica Censis delle Università Italiane 2025-2026 che conferma l'andamento positivo di Unifg (una posizione in più rispetto allo scorso anno fra i medi atenei statali), settimo posto nazionale delle Lauree Triennali di indirizzo letterario (primo Ateneo di area meridionale) **[5]** nonché terzo posto nazionale della Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia (LM 14-15), naturale prosecuzione del CdS in Lettere.

D.CDS.2.1.2

L'attività di orientamento in ingresso e *in itinere*, svolta dai tutor preposti, aiuta gli studenti nello sviluppo della carriera e a operare scelte consapevoli sulla base del monitoraggio delle carriere. L'attività è rivolta ai futuri studenti universitari (studenti degli ultimi anni degli IISS), alle matricole e agli studenti degli anni successivi: vengono fornite informazioni generali sul CdS (offerta formativa, servizi erogati agli studenti, attività extracurriculari, iniziative universitarie, strutture del Dipartimento),sui profili professionali in uscita previsti dal CdS, insieme alle innovazioni delle pratiche didattiche impiegate dai docenti per raggiungerli **[1, Quadro B5;2, D.CDS.2.1].** Accanto al tutorato informativo, il tutorato disciplinare fornisce (a matricole e studenti iscritti) un efficace supporto nello studio attraverso esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline individuate dal Direttore del Dipartimento in accordo con i Coordinatori dei CdS.

Per scongiurare potenziali ritardi nelle carriere degli studenti il CdS organizza anche corsi di introduzione al greco e al latino (POT-SUL "Scuola e Università per Lettere") per gli studenti che non hanno studiato le lingue classiche nel pregresso percorso scolastico. La partecipazione a tali corsi (circa 60 nell'a.a. 2024-2025) preannuncia positive ricadute sulle carriere degli iscritti al CdS valutabili nelle prossime rilevazioni; tale azione (confermata nel POT 2026-2028) è già programmata nella prossima coorte studentesca.

Inoltre, grazie al Fondo Ministeriale "Sostegno Giovani" (finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero) ogni anno si selezionano con bando d'Ateneo (in concerto con i Dipartimenti) tutor informativi e tutor disciplinari, studenti o dottorandi selezionati attraverso un colloquio in base al merito (voto di laurea, media esami, ecc.). Il CdS si è avvalso di un tutor disciplinare di Lingua e letteratura latina, a favore degli studenti del CdS che lamentavano carenze pregresse nelle competenze linguistiche della lingua latina o che provenivano da formazioni superiori non liceali. A tale tutor disciplinare si sono, di

recente, aggiunti due docenti di lingue classiche (greco e latino) selezionati all'interno del progetto POT SUL. Alla luce degli esiti positivi del monitoraggio delle carriere degli studenti **[1, QUADRO C1;3, Gruppo A ed E],** per scongiurare il rischio di abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso, il CdS è inoltre supportato dal Peer Career Advising, un servizio (attivo in tutto l'Ateneo) di orientamento *in itinere* e di consulenza orientativa personalizzata che rende gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità loro offerte, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Efficace risulta, inoltre, il servizio "SOS esami", attivato dall'Area Orientamento e Placement. Si tratta di un servizio di Tutorato alla Pari e personalizzato gestito dal Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera – avviato nel 2020-2021, D.R. 112 del 16. 01.2020), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement di Ateneo, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale. Il servizio si propone di supportare gli studenti in difficoltà durante il percorso formativo: si attiva inviando una semplice e-mail (orientamento@unifg.it). Il CdS, secondo le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo, ha predisposto corsi MOOC, erogati sulla piattaforma Eduopen con l'obiettivo di fornire un ulteriore strumento di supporto al percorso di studio. I buoni risultati raggiunti nella regolarità delle carriere lasciano intendere che l'azione correttiva abbia dato e possa dare ancora buoni frutti anche in futuro.

D.CDS.2.1.3

Il CdS ha integrato le diverse forme di orientamento in ingresso e *in itinere* anche con quelle in uscita **[1, B5;2, D.CDS.2.1],** organizzate dal Career Development Center di Ateneo, la cui attività è finalizzata a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del percorso formativo e degli obiettivi di carriera e a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in uscita. Il CdS, inoltre, si avvale del Laboratorio di Bilancio delle Competenze e Orientamento alla carriera, ubicato nel plesso di via Arpi 155 che accanto ad una costante azione di monitoraggio degli obiettivi dei singoli insegnamenti organizza annualmente per tutti i CdS del Dipartimento l'Atelier di self marketing (per migliorare le capacità di autopromozione nel mercato del lavoro e favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze) e dei Servizi di Job Point ed Europass Corner (servizi trasversali ai CdS Triennali e Magistrali, che offrono consulenze personalizzate agli studenti a seconda dei differenti profili professionali in uscita e dei settori di intervento nel mercato del lavoro), collocati presso il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e Orientamento alla carriera. Il Job Point cura una bacheca con una selezione mirata di annunci di lavoro costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci di corsi di formazione, seminari, convegni) e offre (anche via e-mail) un servizio personalizzato per tutti gli studenti interessati; all'interno del Career Development Center, inoltre, la Piattaforma Uniplacement favorisce l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni.

Grazie alle numerose iniziative messe in campo dal CdS, in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, in materia di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, i laureati risultano ampiamente soddisfatti del percorso di studi, come dimostrato dai risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, i cui dati non sono al momento valutabili poiché il CdS è al suo quarto anno di erogazione **[1, Quadro C1; 3, Gruppo E]**, sebbene le rilevazioni Almalaurea disponibili (32 questionari compilati su 37 laureati nel 2023; 15 questionari compilati su 17 laureati nel 2024) confermino un tasso di gradimento pienamente soddisfacente **[1, Quadro B7].** Per una corretta valutazione degli sbocchi occupazionali si attendono successive rilevazioni statistiche più significative sul piano numerico per mettere in campo le azioni che si riveleranno necessarie.

Punti di Forza:

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere, organizzate con differenti modalità a livello di Ateneo con il coinvolgimento dei delegati dipartimentali, risultano strutturate in modo da promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti del CdS.

Il CdS ha attivato tutoraggi disciplinari di propria diretta pertinenza - attualmente finanziati su progetto POT - per prevenire possibili ritardi nelle carriere.

Ancorché i dati sulla soddisfazione in relazione alle prospettive occupazionali non risultino ancora sufficientemente numerosi, alla luce della storia ancora breve del CdS, è documentata la raccolta dei dati di rilevazioni statistiche, attraverso questionari Almalaurea, per valutare sia la soddisfazione degli studenti che gli esiti occupazionali.

Aree di miglioramento:

Non è documentato il fatto che le iniziative di tutorato di pertinenza diretta del CdS abbiano tenuto conto degli esiti del monitoraggio delle carriere; esse non risultano inoltre monitorate in itinere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di tenerer conto degli esiti del monitoraggio delle carriere nel progettare le iniziative di tutorato di pertinenza diretta del CdS; inoltre, di monitorarle in itinere.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro B5, Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita; Quadro B7, Opinioni laureati

  File:1 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Rapporto Riesame Ciclico 2024

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS 2024

  Dettagli:Sezione D.CDS.2.1, Orientamento e tutorato https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf

  File:2 Rapporto Riesame Ciclico 2024.pdf

- **Titolo**:[3] SMA 2024

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale CdS Lettere 2024

  Dettagli:Indicatori iC00a-iC00f; Gruppo A, Indicatori relativi alla didattica; Gruppo E, Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

  File:3 SMA 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti) - anno 2024-2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:4 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[5] Classifica Censis delle Università Italiane

  Descrizione:Classifica Censis delle Università Italiane (edizione 2025-2026), La didattica degli Atenei statali- Punteggio Generale - Triennali - Gruppo disciplinare letterario-umanistico filosofia, lettere, storia

  Dettagli:Intero documento

  File:5 Classifica Censis delle Universita Italiane.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze iniziali, ritenute indispensabili per affrontare il percorso formativo del CdS in Lettere, sono distintamente individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento Didattico del CdS in Lettere, pubblicato sul sito web del CdS **[1]**: l'articolo 4 del Regolamento illustra in modo chiaro quali siano i requisiti richiesti per l'accesso al Corso di Studio (un corso ad accesso non programmato) che necessita per l'ammissione del possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il Regolamento, in linea con l'art. 6, comma 1, D.M. 270/2004, chiarisce altresì che gli studenti debbano possedere adeguate conoscenze letterarie, storiche, geografiche e filosofiche, insieme a un'adeguata conoscenza orale e scritta della lingua italiana e di almeno una lingua straniera.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene efficacemente verificato mediante una prova di verifica iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione; questa prova è volta ad individuare eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi **[2, Quadro A3.a, A3.b; 3, D.CDS.2.2]** . La prova, della durata di 20 minuti, consiste in un test scritto a risposta multipla. Somministrata su piattaforma e-learning, la prova prevede domande di letteratura italiana e di storia. In entrambi i casi per non conseguire debiti formativi è necessario che lo studente risponda a 6 domande su 10 sia per la letteratura italiana sia per la storia. Ai fini del superamento non è ammessa compensazione alcuna tra le sezioni di domande. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione), secondo modalità adeguatamente descritte e pubblicizzate sul sito web del Dipartimento; sono previste più sessioni (settembre, novembre, marzo) della durata di 20 minuti. A beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti sono programmate ulteriori sessioni successive alla prima. Il monitoraggio del suddetto processo ha portato il CdD a deliberare una ulteriore sessione di PVI, svoltasi in data 18 giugno 2025. Gli studenti con DSA hanno diritto al 30% di tempo in più per lo svolgimento della PVI, in ottemperanza alla Legge 170/2010, e quelli con disabilità al 50% di tempo in più, in ottemperanza alla Legge 104/1992. Tutte le informazioni necessarie nonché gli esiti delle PVI (nel pieno rispetto della privacy) sono pubblicati sulla pagina web del Dipartimento appositamente dedicata.

D.CDS.2.2.3

Le eventuali carenze degli studenti vengono puntualmente individuate e pubblicate on line, e successivamente recuperate attraverso attività formative aggiuntive (OFA). Gli studenti, la cui preparazione risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, sono tenuti a prendere parte a tali attività di recupero (OFA) entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal CdD di anno in anno **[1, art. 4]**. Nell'a.a. 2024-2025 sono stati caricati sulla piattaforma e-learning materiali e link a videolezioni, finalizzati a coadiuvare lo studente nel colmare le lacune evidenziate. Ciascuna attività formativa, finalizzata al recupero del debito formativo, si conclude con una prova scritta, in presenza, di verifica del profitto. Anche in tale occasione gli studenti con DSA hanno diritto al 30% di tempo in più per lo svolgimento della prova, in ottemperanza alla Legge 170/2010 e quelli con disabilità al 50% di tempo in più, in ottemperanza alla Legge 104/1992 e come riportato fra gli Avvisi on line alla pagina dedicata.Le prove sono state calendarizzate nel mese di aprile e nel mese di maggio, ma il monitoraggio della situazione, sentito il parere degli studenti in CPDS e in CdD, ha indotto alla programmazione di una prova straordinaria in data 8 luglio 2025. La prova, cui era possibile prenotarsi mediante Google Form, è andata deserta. In analogia con le PVI, è stata presentata, nel Collegio dei Coordinatori del 4 luglio 2025 e valutata positivamente dalla CPDS (seduta del 23 luglio 2025), la proposta di sperimentare la modalità *computer based* anche per la prova di recupero degli OFA poi approvata nel CDD del 02.09.2025. Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di colmare il proprio debito formativo, egli può iscriversi al secondo anno, a condizione che, se non lo assolve entro il mese di aprile dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, venga iscritto – decorso tale termine – al primo anno come "ripetente". Inoltre, non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti. Il recupero delle lacune accertate è, inoltre, svolto mediante lo studio individuale dei materiali relativi alle conoscenze richieste in ingresso, in cui si sono evidenziate carenze **[2, Quadro A3.b;3, D.CDS.2.2].** Al fine di rendere sempre più agevole il recupero degli OFA, il CdS in Lettere si impegna a incrementare la disponibilità di materiali didattici di approfondimento inerenti alle conoscenze iniziali. Le date di svolgimento e gli esiti degli OFA sono debitamente aggiornati e pubblicizzati sul sito del Dipartimento.

Punti di Forza:

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono individuate, descritte e pubblicizzate sul sito web. Risultano anche sinteticamente specificati livello e ambito specifico delle conoscenze richieste.

Il CdS comunica sul proprio spazio web la durata e le modalità di verifica delle conoscenze iniziali da parte degli immatricolati mediante un test obbligatorio di verifica preliminare online (TPVI).

Le eventuali carenze individuate sono individuate e comunicate agli studenti in una pagina web apposita, con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate; inoltre, sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, il cui soddisfacimento viene verificato entro il primo anno di corso.

Aree di miglioramento:

Nello spazio web dedicato non sono fornite indicazioni sul livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Fornire e pubblicizzare adeguatamente le indicazioni sul livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Articolo 4, Requisiti di ammissione e modalità di verifica https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:1 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Quadro A3.a, Conoscenze richieste per l'accesso; A3.b, Modalità di ammissione

  File:2. SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS Lettere 2024

  Dettagli:Sezione D.CDS.2.2, Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf

  File:3. Rapporto Riesame Ciclico.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS si configura flessibile, innovativa, partecipativa e, al contempo, sempre incentrata sulle esigenze dello studente. Nel Regolamento Didattico del CdS **[1]** è definito il percorso formativo di ciascun curriculum, ma è altresì garantita (articolo 8) la libertà della scelta di altre attività (esami a scelta, tirocinio). I piani di studio di ciascun curriculum illustrano chiaramente i CFU disponibili per le "Attività a scelta dello studente". Nel rispetto della struttura ordinamentale, ciascun curriculum presenta opzionalità che consentono agli studenti di effettuare scelte legate ai loro specifici interessi.

La formulazione del percorso formativo (piano di studio) di ciascun curriculum: offre un numero significativo di esami opzionali che, coprendo differenti settori, favorisce l'autonomia di scelta degli studenti e la possibilità di definire al meglio il profilo professionale individuale. Concorre, inoltre, ad una più consapevole scelta delle attività formative, la struttura dei syllabi delle discipline che, sul modello proposto dal PQA (in italiano e in inglese), descrive dettagliatamente obiettivi, metodologie e contenuti degli insegnamenti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti [documento 8] attesta che gli studenti frequentanti hanno ampiamente apprezzato l'offerta formativa del CdS, in generale (94,82%) e nelle specifiche voci (Insegnamento: 94,99% dei frequentanti e 91,45% dei non frequentanti; Docenza: 96,22% dei frequentanti e 92,76% dei non frequentanti; Organizzazione: 91,89% dei frequentanti e 87,50% dei non frequentanti) **[5].**

L'obiettivo costante è quello di favorire, insieme alla sicura acquisizione di competenze scientifiche e tecnico-professionali, anche lo sviluppo di soft skill, del pensiero critico, dell'autonomia e dello spirito di iniziativa, per facilitare le relazioni con gli altri, permettere la risoluzione di problemi e gestire il futuro lavoro con maggiore consapevolezza. L'approccio adottato per tali obiettivi si declina anche in forme di supporto garantite anche dal "Fondo sostegno giovani" (di provenienza ministeriale) e dal POT "SUL-Scuola e Università per Lettere", volti all'incentivazione delle attività di orientamento in ingresso e tutorato, all'organizzazione di attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, con il coinvolgimento di Tutor informativi e disciplinari, dei Peer Career Advisor, selezionati ogni anno attraverso bandi d'Ateneo in concerto con i Dipartimenti e, per gli studenti stranieri, dei Tutor Buddy, azione inserita nel Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026 **[6, DI.3.2.1; 3.2.2]**. La formazione dei tutor è garantita e gestita dall'Ateneo - Area Orientamento e *Placement*.

D.CDS.2.3.2

Per rafforzare la relazione triadica docente-insegnamento-studente, la metodologia didattica adoperata dai docenti del CdS nelle attività curriculari e di supporto si configura come flessibile e innovativa, rendendo i processi di apprendimento efficaci e i percorsi formativi adattabili ad ogni esigenza; evidenti i benefici derivanti dalla modalità *blended* in termini di flessibilità dell'insegnamento e di fruizione personalizzata dei contenuti didattici, con positive ricadute sulle carriere degli studenti. Le diversificate strategie didattiche (Flipped Classroom, Cooperative Learning, Circle Time, Peer Education) garantiscono la personalizzazione dell'offerta formativa e promuovono apprendimenti autonomi, motivazione e preparazione, e sono il risultato del costante aggiornamento dei docenti che partecipano, su base volontaria, a progetti di formazione continua garantiti dall'Ateneo: fino all'anno 2021 ha funzionato il progetto TILD (Teaching and Learning Development). Attualmente le iniziative di Formazione Continua, anche in attuazione delle "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" di Ateneo **[7],** vengono garantite dalla Sezione Faculty Development del Centro di Formazione della Docenza, istituito con D.R. 2128/2022 e ubicato nel Distum. Numerosi i percorsi di formazione dedicati alle strategie formative del Team Based Learning (TBL) e del Problem-Based Learning (PBL).

Le strategie impiegate mirano a sviluppare le capacità di apprendimento e di giudizio, indispensabili al raggiungimento di un'adeguata autonomia di valutazione, durante il percorso formativo, prima, nell'attività professionale, poi. La partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali, ai workshop e alle presentazioni degli studi di caso ha come effetto anche lo sviluppo delle loro capacità di acquisizione delle conoscenze fondamentali del CdS: quelle più tradizionali, basate su comprensione e approfondimento dei contenuti proposti, e quelle più dinamiche, fondate sul learning by doing, in un contesto di apprendimento attivo, con laboratori e workshop. In questo modo, le attività di didattica interattiva (simulazioni, approfondimenti da parte del docente, interventi brevi effettuati dai corsisti, attività strutturate, individuali o collaborative, attività di valutazione formativa sotto forma di questionari, test in itinere, report) concorrono a potenziare l'efficacia dell'apprendimento delle abilità disciplinari richieste dalla classe di laurea.

Per garantire l'efficacia e la qualità del percorso formativo del CdS, almeno una volta l'anno **[8]** viene organizzato un incontro del GAQ congiunto e allargato a tutti i docenti del CdS per raccogliere osservazioni e discutere eventuali correttivi per migliorare l'efficacia del

percorso formativo e andare incontro ai bisogni degli studenti.

L'Ateneo prevede, inoltre, per gli studenti con particolari esigenze la possibilità di optare per percorsi didattici alternativi più confacenti alle loro necessità: è possibile, ad esempio, scegliere la "Doppia carriera" studente-atleta, studente/musicista o l'"Iscrizione a tempo parziale"), o ancora il protocollo di intesa il Ministero per la Pubblica Amministrazione e Unifg "PA 110 e lode" a favore di dipendenti pubblici che intendono seguire corsi universitari.

D.CDS.2.3.3

In caso di esigenze specifiche, per esempio quelle degli studenti stranieri per i quali è stata recentemente creata la figura del Tutor buddy, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, il docente provvede a rimodulare il materiale didattico della propria disciplina. Nel caso di studenti in doppia carriera (atleti, musicisti), invece, il docente illustra le agevolazioni approntate dall'Ateneo e recepite dai Dipartimenti; i dettagli dell'iscrizione alla doppia carriera sono disponibili online [studenti atleti; studenti musicisti], come pure le informazioni relative alle diverse modalità di iscrizione offerte dall'Ateneo, come l'opzione per il regime a tempo parziale.

Gli studenti stranieri fruiscono delle Linee guida (tradotte in inglese, francese, spagnolo e tedesco) sui diritti e doveri degli Erasmus, sulle prescrizioni riguardanti le modalità di erogazione delle attività formative e sullo svolgimento delle prove finali.

Nell'ottica del miglioramento delle carriere, gli studenti usufruiscono anche del supporto attivo del tutorato *in itinere*: tutor informativi, tutor disciplinari e dai Peer Career Advisor collaborano con i docenti del CdS per supportare gli studenti nella costruzione di percorsi formativi differenziati sulla base della preparazione e delle attitudini personali, fornendo loro un controllo e un aiuto costante.

Ispirato alla logica PDCA, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e Orientamento alla carriera è un servizio di orientamento personalizzato che assicura allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale, attraverso un servizio gratuito di consulenza durante il percorso di studi.

Per le esigenze della maternità e del welfare dell'infanzia, anche in considerazione dei numerosi percorsi di specializzazione post-laurea e abilitanti erogati nel Dipartimento, l'Ateneo ha recentemente istituito nel Distum (via Arpi 155) il servizio di Baby Pit Stop dell'Unicef, un luogo riservato in cui allattare e accudire i neonati, a disposizione delle studentesse neo-mamme, delle dipendenti dell'Università e dell'intera cittadinanza.

In collaborazione con Adisu Puglia, gli studenti fuori sede usufruiscono di Alloggi e mense studentesche e del "Cerco Alloggio" che incentiva il contatto diretto tra proprietari privati di case di qualità e studenti universitari in cerca di alloggio.

D.CDS.2.3.4

In sintonia con Dipartimento e Ateneo, il CdS sostiene attivamente l'inclusione e la partecipazione alle attività formative degli studenti con disabilità, rendendo facilmente accessibili le strutture e predisponendo materiali didattici idonei. In particolare, offre la possibilità (indicata anche nei syllabi delle discipline) a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), di usufruire di trattamenti individualizzati per la frequenza di lezioni e per lo svolgimento di esami. Nel Dipartimento sono attivi il progetto VIDA (Valutazione e intervento per i disturbi di apprendimento) e il corso Pro-DSA (Promozione del successo accademico per DSA), finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, di memorizzazione ed espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima. È, inoltre, presente il servizio di tutorato alla pari: gli studenti DSA e BES possono richiedere un tutor alla pari, selezionato con specifico bando di Ateneo, per ricevere aiuto e sostegno disciplinare o relazionale; le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti (supporto in aula per la redazione di appunti; interazione con docenti o colleghi di corso; aiuto nello studio individuale) **[2; 3; 4].**

Per assicurare l'allineamento delle misure offerte agli obiettivi formativi del CdS, al quadro giuridico e scientifico di riferimento e ai reali bisogni degli studenti, oltre alla continua interlocuzione del Coordinatore e dei docenti con il Delegato del Dipartimento ai Servizi agli studenti con disabilità e DSA per individuare e condividere buone prassi secondo un progetto di crescita personale e formativo degli studenti con particolari esigenze, il CdS si avvale dei servizi garantiti dal Dipartimento attraverso il Delegato e illustrati in una specifica pagina web. Sul piano logistico, il CdS usufruisce di spazi (aule, laboratori, biblioteche, spazi comuni) completamente accessibili; in rapporto all'elevato numero di studenti disabili e DSA nel Distum (55.1% degli studenti con disabilità e DSA dell'Ateneo) presso il Dipartimento è disponibile un O.S. per l'accompagnamento degli studenti disabili in tutte le loro attività.

Punti di Forza:

L'organizzazione didattica del CdS di avvale di un articolato sistema di tutoraggio d'ateneo e dipartimentale rivolto a varie esigenze (informative, disciplinari) e a varie tipologie di studenti, illustrato da una pagina web dedicata.

Per quanto riguarda la docenza, dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla disponibilità dei docenti a dare chiarimenti e spiegazioni, emerge una valutazione positiva pari complessivamente al 96,22%.

Sono organizzate a livello di Ateneo iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche (lavoratori, studenti-atleti, care-giver di familiari non autosufficienti, studenti con problemi di salute, disabili, con DSA, iscritti contestualmente al Conservatorio) e il CdS ne usufruisce. Per le studentesse madri esistono facilitazioni logistiche curate dall'Ateneo.

I Syllabi dei docenti del CdS presentano indicazioni specifiche per gli studenti disabili/con DSA/BES, per cui il CdS si appoggia al Dipartimento e a un suo delegato specifico.

Aree di miglioramento:

A fronte dell'impegno, nella cornice di Ateneo/Dipartimento, per compensare eventuali difficoltà degli studenti, non sembrano documentati nel CdS percorsi di eccellenza o di potenziamento dei talenti.

Non risulta un monitoraggio specifico del CdS delle iniziative destinate agli studenti a vario titolo in difficoltà.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prendere in esame la definizione di un percorso di eccellenza o di potenziamento dei talenti.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Regolamento Didattico del CdS, Art. 8, Attività a scelta libera.https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:1 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo**:[2] Scheda Unica Annuale

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026

  Dettagli: Quadro B5

  File:2 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Relazione annuale CPDS

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti CdS in Lettere - anno 2024

  Dettagli:pp. 27-28 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-01/relazione-annuale-paritetica-lettere-2024.pdf

  File:3 Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo**:[4] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS Lettere - anno 2024

  Dettagli:D.CDS.2.3.3, p. 28; D.CDS.2.3.4 , p. 28

  File:4 Rapporto Riesame Ciclico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)- anno 2024-2025

  Dettagli:Sezione Organizzazione, p. 1 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:5 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[6] Piano Strategico DISTUM 2025-2026

  Descrizione:Piano Strategico DISTUM 2025-2026

  Dettagli:DI.3.2.1 Numero di studenti Erasmus incoming (obiettivo a medio termine); DI.3.2.2, Numero di studenti internazionali iscritti (obiettivo a lungo termine) https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/piano-strategico-distum-25-2026.pdf

  File:6 Piano Strategico DISTUM 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[7] Linee guida attività didattiche

  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf

  File:7 Linee guida attivita didattiche.pdf

- **Titolo**:[8] Verbali GAQ

  Descrizione:Riunioni GAQ del 16 febbraio 2024 e 21 febbraio 2025 allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento in CdS

  Dettagli:

  File:8 Verbali Gaq.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS attribuisce grande importanza all'internazionalizzazione della formazione e della didattica e mira ad incrementare l'adesione studentesca ai programmi di mobilità per studio e tirocinio all'estero, consolidare e creare reti di partenariato e consorzi con università straniere per la cooperazione didattica e la formazione, accrescere l'attrattività dall'estero del CdS.

In armonia con la programmazione strategica dell'Ateneo e del Dipartimento, il CdS aderisce alle iniziative informative e di orientamento (Welcome Days, Erasmus Info Day), organizzate con cadenza semestrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, in collaborazione con l'associazione Erasmus Student Network (ESN) di Foggia, per supportare la mobilità studentesca in uscita (periodo di studio, tirocinio o preparazione tesi) e garantire adeguata accoglienza e pari opportunità agli studenti stranieri in entrata.

Inoltre, sono state intensificate le attività di tutorato, in presenza e online, svolte dai Delegati di Dipartimento al Programma Erasmus+ e Internazionalizzazione, anche mediante la somministrazione di un breve questionario Google Form (*Conosci il programma Erasmus+?*) per comprendere e monitorare eventuali criticità rispetto all'opportunità di aderire al Programma Erasmus+. Inoltre, dal dicembre 2023 è attivo il progetto di tirocinio con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio Erasmus di Ateneo, che offre agli studenti del Distum un orientamento continuo sugli aspetti pratici della mobilità outgoing, e dal 2024 è attivo, nel Dipartimento, l'Infopoint Erasmus, per orientare e supportare gli studenti Erasmus in mobilità incoming e outgoing, con l'attivo coinvolgimento di studenti già beneficiari di borse di mobilità internazionale **[4].** In questo servizio, unico in tutto l'Ateneo, i Delegati all'internazionalizzazione sono affiancati da studenti del Dipartimento che svolgono il tirocinio curriculare presso lo sportello Erasmus e partecipano all'organizzazione di attività e iniziative di promozione della mobilità Erasmus outgoing e incoming .

Alla stessa progettualità rispondono l'istituzione delle Giornate di Orientamento di Dipartimento per la mobilità studentesca outgoing (in concomitanza con la pubblicazione dei bandi di Ateneo per la mobilità studentesca), le Giornate di Orientamento di Ateneo, l'incremento del numero di convenzioni di mobilità Erasmus studenti/docenti incoming/outgoing con atenei stranieri (254 agreements attivi con istituti di 22 paesi europei), l'adozione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" **[1],** che illustrano diritti e doveri degli Erasmus incoming, modalità di erogazione delle attività formative loro destinate e svolgimento delle prove finali.

Il CdS sensibilizza tutti i docenti a elaborare programmi didattici specificamente rivolti agli studenti stranieri in entrata, coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, senza riduzioni del carico di studio ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, indicando testi e materiali di riferimento in lingua inglese.

Dall'a.a. 2020-2021 è stata introdotta la Virtual Mobility , con la possibilità di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta, fino a 6 CFU attraverso la partecipazione a molteplici attività su piattaforme dedicate; l'introduzione della possibilità di svolgere attività di Tirocinio Outgoing presso imprese, centri di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, grazie alla Mobilità per Traineeship; l'adesione agli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP), che coniugano una breve mobilità fisica con una mobilità virtuale .

L'Ateneo promuove, inoltre, la mobilità nazionale degli studenti attraverso l'Erasmus Italiano (DM 548 28.03.2024), ed ha già stipulato accordi con l'Università degli Studi di Verona e l'Università di Udine.

Le suddette iniziative hanno favorito il potenziamento della mobilità degli studenti, registrando un incoraggiante miglioramento. I dati dell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale relativi agli indicatori di internazionalizzazione del CdS evidenziano già una crescita rispetto alla percentuale dello scorso anno **[2, iC10, iC10BIS],** a conferma dell'efficacia delle azioni di orientamento intraprese dal CdS per incentivare gli studenti alla partecipazione al progetto Erasmus. In tal senso, sono state organizzate attività di sensibilizzazione: giornate informative e di presentazione del programma Erasmus; stage, tirocini, attività di formazione all'estero e di ricerca presso prestigiosi istituti e realtà produttive in Paesi extra UE; supporto a chi intraprende tali attività formative presso paesi stranieri; accordi, in fase di consolidamento, per la mobilità internazionale degli studenti **[3, B5].**

Ulteriori attività sono state specificamente pensate e organizzate, nell'a.a. 2024-2025, per gli studenti del CdS con il coinvolgimento dei Visiting Professors delle aree disciplinari coinvolte nel CdS in Lettere (illustrate on line). In particolare, un docente dell'Universidad de Santiago de Compostela ha partecipato al Día del Español , durante il quale ha illustrato l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Ateneo di appartenenza, per sensibilizzare gli studenti all'esperienza dell'Erasmus, e si è impegnato in alcune lezioni rivolte agli studenti del CdS. Alla luce anche di un altro accordo Erasmus, un professore dell'Università di Stettino ha presentato l'offerta formativa del Corso di Lettere della propria istituzione.

Anche i docenti stranieri che hanno svolto un periodo di Staff Mobility for Teaching (STA) presso il Distum, su invito di colleghi del

CdS, hanno illustrato i percorsi formativi attivati presso la Universidad de Valencia e l'Uniwersytet Warszawski, evidenziandone specificità e opportunità di approfondimento disciplinare. Tali interventi hanno contribuito non solo a promuovere la mobilità outgoing, ma anche a stimolare riflessioni orientative negli studenti, in vista della scelta della sede ospitante, della pianificazione del piano di studi all'estero e della futura elaborazione della tesi. Queste occasioni di confronto internazionale rappresentano un efficace strumento di rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità accademica europea, sensibilizzando gli studenti alla progettazione consapevole del proprio percorso formativo in una prospettiva transnazionale.

La proiezione all'internazionalizzazione in ingresso del CdS ha già prodotto risultati concreti, consentendo l'iscrizione di due studenti internazionali (Romania e Colombia), a testimonianza della capacità attrattiva del CdS nei confronti di Paesi europei ed extraeuropei **[4].**

Gli effetti delle azioni intraprese dal CdS saranno verificabili attraverso le prossime rilevazioni ANVUR **[3].** Ad ogni modo, pur considerando l'esiguità del campione, i dati preliminari relativi all'a.a. 2024-2025 evidenziano un valore numerico doppio rispetto all'anno precedente, indicatore significativo dell'efficacia delle strategie attuate in materia di internazionalizzazione e mobilità studentesca.

In linea con quanto emerso dal monitoraggio, il CdS intende proseguire e potenziare le azioni già attivate, in particolare la valorizzazione della presenza di Visiting Professor stranieri (entrati in contatto diretto con gli studenti del CdS attraverso seminari e lezioni), e il rafforzamento delle attività di orientamento promosse dall'Infopoint Erasmus, coinvolgendo in modo più capillare la popolazione studentesca.

D.CDS.2.4.2

In linea con le strategie di Ateneo e rispondendo all'esigenza di rafforzare la competitività del CdS in un contesto accademico europeo sempre più integrato, pur non configurandosi attualmente come 'internazionale', il CdS ha tuttavia avviato, dando seguito alle indicazioni del Riesame, **[5, pp. 32-33]** un percorso di potenziamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa, proponendosi di incrementare la sua attrattività per studenti stranieri provenienti da Paesi UE ed extra UE, semplificando le procedure di accesso e valutazione delle competenze per i candidati internazionali e attivando corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a basso costo, finalizzati all'integrazione linguistica e culturale (l'Ateneo quest'anno ha erogato Corsi di Italiano di Livello A1 e A2, frequentati da un totale di 131 studenti, di cui il 30% di Area Umanistica e tenuti da un docente del CdS)

Alla luce delle prospettive pianificate e in attuazione delle suddette prassi, sin d'ora il CdS in Lettere può registrare un positivo riscontro: come già detto, nell'a.a. 2024-2025 sono stati accolti due studenti stranieri, provenienti rispettivamente da Romania (UE) e Colombia (extra-UE), a conferma dell'avvio di un processo di internazionalizzazione inclusivo **[6].** Nel processo di inserimento accademico e sociale degli studenti internazionali del CdS si sono attivamente mosse le figure dei già citati tutor Buddy (attivi presso tutti i Dipartimenti).Da ultimo si deve registrare anche la proposta **[7]** di attivazione del doppio titolo con l'Università di Stettino (Polonia). Dopo numerosi accordi Erasmus e scambi di docenti e giovani informazione tra le due sedi si è giunti alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la sede di Stettino, nell'ambito del quale il CdS attiverà una specifica convenzione per il rilascio di un doppio titolo (double degree) già a partire dalla prossima coorte di immatricolati in attuazione di quanto indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[5].** Il monitoraggio dei dati relativi alla conclusione del percorso formativo da parte di tale coorte consentirà di valutare l'effettiva attuazione del processo di internazionalizzazione del CdS, che potrà ritenersi consolidato qualora almeno il 20% degli studenti della coorte triennale aderisca al programma di doppio titolo, configurando così una partecipazione definita e strutturata all'offerta formativa internazionale.

Tali obiettivi sono in linea con le strategie di Ateneo e rispondono all'esigenza di rafforzare la competitività del CdS in un contesto accademico europeo sempre più integrato.

Punti di Forza:

Il CdS promuove e monitora la mobilità internazionale e si appoggia soprattutto a iniziative di Dipartimento e di Ateneo per potenziarla. Inoltre, il CdS monitora gli indicatori di internazionalizzazione, complessivamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale, e in aumento, per quanto riguarda la mobilità outgoing al momento significativa (indicatori iC10 e iC10bis).

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorisce la presenza di docenti e studenti stranieri, usufruisce di una rete di accordi per la mobilità internazionale degli studenti e ha in corso accordi con l'Università di Stettino per il rilascio di un doppio titolo.

Aree di miglioramento:

Il CdS favorisce la presenza di docenti stranieri, sebbene i dati disponibili sul sito web sulla presenza di Visiting professors non risultino aggiornati e, di conseguenza, monitorati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di incrementare, promuovere e monitorare iniziative specifiche del CdS, che ne valorizzino l'apertura internazionale e, in particolare, la mobilità degli studenti.

Aggiornare e monitorare i dati sulla presenza di Visiting Professors.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Linee guida attività didattiche
  Descrizione:Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata
  Dettagli:Intero documento
  File:1 Linee guida attivita didattiche.pdf
- **Titolo**:[2] SMA 2024
  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale CdS Lettere 2024
  Dettagli:Indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS)
  File:2 SMA 2024.pdf
- **Titolo**:[3] SUA-CDS 2025-2026
  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS Lettere 2025-2026
  Dettagli:Quadro B5, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e attività dedicate all'internazionalizzazione
  File:3 SUA-CDS 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Relazione delegati internazionalizzazione
  Descrizione:Relazione annuale sull'internazionalizzazione del Dipartimento a cura dei Delegati del Dipartimento di Studi Umanistici al Programma Erasmus+ e all'Internazionalizzazione
  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/relazione-delegati-internazionalizzazione-23-2024.pdf
  File:4 Relazione delegati internazionalizzazione.pdf
- **Titolo**:[5] Rapporto di Riesame Ciclico
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico Lettere 2024
  Dettagli:D.CDS.2.4, p. 29.
  File:5 Rapporto Riesame Ciclico.pdf
- **Titolo**:[6] Piano Strategico del Distum
  Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Studi Umanistici 2025-2026
  Dettagli:DI.3.2.1; DI.3.2.2; DI.3.2.3 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/piano-strategico-distum-25-2026.pdf
  File:6 Piano Strategico DISTUM.pdf
- **Titolo**:[7] Verbale GAQ
  Descrizione:Verbale GAQ CdS in Lettere dell'11 luglio 2025
  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/verbale-gaq-lettere-11-luglio-2025.pdf
  File:7 Verbale GAQ.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:
  Descrizione:Relazione audit nucleo di valutazione 2025
  Dettagli:D.CDS.2.4, pp. 7-8.
  File:nva-relazione-audit-dip-distum-2025.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

In armonia con gli altri CdS del Dipartimento (e in accordo con le indicazioni di Ateneo), viene programmato annualmente un calendario didattico, che indica chiaramente i periodi dedicati alle lezioni, agli esami di profitto e alle sedute di laurea, per consentire agli studenti di programmare al meglio il proprio impegno di studio, nonché la conclusione del percorso. Prima dell'inizio del primo semestre di ogni anno accademico, inoltre, tutti i docenti comunicano al Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, tramite format apposito, le date degli appelli d'esame per l'anno solare successivo, pubblicate nel calendario in rete e sul sistema Esse3. Il suddetto servizio verifica che le date siano state stabilite in conformità con il Calendario didattico approvato in CdD, previo monitoraggio effettuato dalla CPDS, e nel rispetto delle esigenze degli studenti, proponendo eventuali correttivi delle date da comunicare ai docenti.

Gli aspetti fondamentali inerenti alla pianificazione delle prove di verifica dell'apprendimento sono illustrati nel Regolamento Didattico del CdS **[1, articolo 11].** Per ciascuna attività formativa è prevista una verifica al termine della frequenza dell'insegnamento. Con il superamento dell'esame lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale sull'attività svolta ovvero anche più di una delle forme indicate e la possibilità di effettuare verifiche in itinere, descritte nei relativi Syllabi dai docenti.

Nei Syllabi (elaborati secondo le linee guida del PQA, revisionati attentamente ogni anno dal GAQ e presi in esame anche dalla CPDS) sono chiaramente definite le modalità di svolgimento delle prove; compilati su U-Gov, i programmi vengono ribaltati sulle pagine personali dei docenti prima dell'inizio dell'anno accademico e mediante il Course Catalogue, reso disponibile da Cineca. Il GAQ verifica attentamente che in ciascuno dei Syllabi presentati siano chiaramente riportate anche indicazioni destinate agli studenti DSA-BES ed Erasmus. Il caricamento dei Syllabi nella piattaforma U-Gov è a cura del singolo docente.

Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e devono rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico mediante il calendario didattico di Dipartimento, aggiornato costantemente. Nel calendario delle verifiche dell'apprendimento sono pianificate tre sessioni, anticipata (4 appelli), estiva (4 appelli) e autunnale (2 appelli). Il calendario degli esami è comunicato con adeguato anticipo e pubblicato su apposita pagina web. Gli orari degli appelli sono resi pubblici allo studente prevalentemente mediante le piattaforme digitali Esse3. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato, il docente provvede tempestivamente a comunicarlo al Direttore e al Servizio Management didattico e processi AQ della didattica per i provvedimenti da attuare. Qualunque spostamento esorbiti rispetto al range fissato nel calendario didattico deve essere motivato e autorizzato dalla Direttrice del Dipartimento. Le date degli appelli approvate e pubblicate non possono essere anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quattordici giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono proposte dal docente e nominate dal Direttore del Dipartimento, come da Regolamento Didattico di Ateneo **[2,art. 28, co. 6].** Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore titolare dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori e cultori della materia. Il riconoscimento del titolo di cultore della materia è deliberato dal CdD su proposta del docente titolare del corso, sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico. In seduta d'esame, il Presidente della Commissione comunica allo studente l'esito della prova e la sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18/30. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30/30. Le prove previste per i singoli insegnamenti sono pubbliche, come la comunicazione del voto finale, e volte alla verifica dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei Syllabi secondo i Descrittori di Dublino.

Come indicato nella Scheda Unica Annuale **[2],** le prove di verifica dell'apprendimento rappresentano per il docente il campo di attestazione di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; indipendentemente dalla modalità in cui vengono effettuate, esse prevedono l'applicazione di conoscenze acquisite mediante gli strumenti necessari, di ordine storico, filologico, metodologico e critico. Attraverso il complesso conoscitivo acquisito durante la frequenza dell'attività didattica, inoltre, in sede d'esame, gli studenti sono spinti dal docente a individuare e interpretare le problematiche relative ai diversi aspetti del patrimonio filologico, letterario, culturale e storico ai fini della loro valorizzazione e tutela anche in contesti digitali e audiovisuali. Gli strumenti digitali (es. banche dati) e, più in generale, il complesso tecnico-metodologico relativo alla trasposizione digitale dei saperi umanistici rappresentano parte integrante del materiale di base del programma di un insegnamento. In conclusione, la prova di verifica dell'apprendimento è "il medium" attraverso cui è possibile verificare l'acquisizione, in itinere, da parte dello studente, della padronanza di linguaggio tecnico settoriale in campo linguistico, filologico, storico e letterario.

Per quanto attiene al monitoraggio dell'efficacia delle verifiche, in ossequio alla logica PDCA, il GAQ verifica la regolarità delle carriere attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti, i dati delle rilevazioni Anvur messi a disposizione dal PQA, i questionari dei laureati Almalaurea; anche grazie al costante dialogo con i rappresentanti degli studenti, nonché agli eventuali ticket aperti attraverso

il servizio Helpdesk di Ateneo e/o riportati al Coordinatore del CdS, eventuali punti di attenzione su singoli insegnamenti vengono analizzati pianificando eventuali azioni di intervento e richiedendo l'affiancamento di tutor didattici e azioni di peer tutoring o cambiamenti di modalità di verifica dell'apprendimento.

Punti di Forza:

Il calendario didattico del CdS risulta stabilito su base annuale secondo i criteri stabiliti nel regolamento didattico e viene comunicato sul web con largo anticipo, consentendo agli studenti di programmare in modo adeguato le proprie attività.

Aree di miglioramento:

Non vi è chiara evidenza che il CdS proceda alla pianificazione del calendario delle verifiche e della prova finale sulla base di un monitoraggio sistematico dell'andamento delle stesse e delle loro eventuali criticità, al di là del monitoraggio delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di pianificare il calendario delle verifiche e della prova finale sulla base di un monitoraggio sistematico dell'andamento delle stesse e delle loro eventuali criticità.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Art. 11 Esami e altre verifiche del profitto degli studenti https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:1 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento didattico di Ateneo

  Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo

  Dettagli:Art.28 co.6 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-11/Regolamento-Didattico-parte-I-nov2023-SITO.pdf

  File:2 Regolamento Didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[3] SUA 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro A4.c

  File:3 SUA-CDS 2025-2026.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Dai dati delle rilevazioni Anvur 2025 risultano regolarizzate le criticità segnalate nella SMA 2024 **[1, iC14, iC15, iC15bis; Gruppo E],** nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[2, 3.1.1]** e nel prospetto KPI CdS **[5]** in merito alla percentuale di ore di didattica frontale erogate dai docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato appariva in controtendenza rispetto al rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) nel quale si segnalava, invece, un progressivo incremento; sul punto, il GAQ (sospendendo cautelativamente il giudizio e rinviando a successive rilevazioni) aveva avanzato il sospetto di un problema di natura tecnica relativo al calcolo dei dati, piuttosto che di un'effettiva criticità. L'ultima rilevazione dei dati Anvur (26.05.2025) ha, infatti, confermato l'ipotesi precedentemente avanzata dal GAQ: il dato attuale mostra un perfetto allineamento del dato ai valori degli anni precedenti nonché alle percentuali degli altri Atenei.

In ogni caso, il CdS aveva predisposto (in accordo con i piani di sviluppo di Ateneo e Dipartimento) azioni di ampliamento dell'offerta formativa e di rafforzamento dei settori caratterizzanti attraverso la revisione del Regolamento Didattico ex D.M. 1648/2023 **[2, pp. 5-6 e 16],** coerentemente con quanto emerso nell'incontro con le PI del 22.04.2024 **[6].** Si segnala positivamente il dato ic08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", che già dal 2022 si attesta al 100% **[3, C1].**

D.CDS 3.1.2

Il CdS si avvale di attività di Orientamento e Tutorato sia in ingresso sia in itinere **[3, B5, p. 24; 27-28],** coerenti e integrate ai Programmi delle Aree di Orientamento e Placement del Dipartimento Distum (Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato; Dettagli: Servizi per l'Orientamento-Tutorato) e quello di Ateneo (Comitato per l'Orientamento e Placement). Può contare sul Servizio di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, che offre un servizio permanente di front office.

Per l'Orientamento in itinere il CdS si avvale del servizio di Tutorato alla Pari (Peer Career Advising - PCA) gestito dal Career Development Center, che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, percorsi finalizzati a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del percorso formativo e degli obiettivi di carriera **[3, B5, p. 29**]; le valutazioni sulla didattica (questionari degli studenti, rilevazioni Anvur, dati Almalaurea) vengono analizzate dal GAQ , che predispone eventuali misure ritenute necessarie.

Per evitare la dispersione e l'abbandono, gli studenti possono usufruire del supporto attivo del tutorato in itinere svolto dai docenti del CdS e dai tutor informativi e disciplinari: nella pagina web del Dipartimento sono attivi i link alle pagine espressamente dedicate a Tutor Informativi e Tutor Disciplinari con le informazioni necessarie.

Ad oggi il CdS dispone di n. 2 tutor informativi e n. 3 tutor disciplinari (Pedagogia generale, Lingua e Letteratura Latina, Letteratura francese nel 2024-2025) **[2, D. CDS. 2.1, p. 22]**. Grazie all'utilizzo di fondi ministeriali per le attività di orientamento ("Fondo Sostegno Giovani") e frutto di premialità, tali attività sono supportate da studenti tutor, studenti dei Corsi di Laurea Magistrale o dottorandi Unifg, individuati tramite bandi. Inoltre, il CdS partecipa al Piano Nazionale Universitario di Orientamento e Tutorato con il progetto POT " SUL - Scuola e Università per Lettere" (già rinnovato anche per il prossimo triennio), grazie al quale dispone di due corsi dedicati al rafforzamento delle conoscenze base della lingua greca e latina.

D.CDS.3.1.3

Il CdS garantisce nella pianificazione dell'offerta formativa docenti le cui competenze scientifiche sono adeguate a sostenere le esigenze didattiche, l'organizzazione della didattica, le modalità di erogazione e gli obiettivi formativi.

Dal momento della sua istituzione, il CdS ha messo in opera un processo di verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e il settore scientifico-disciplinare dei docenti e di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, che viene verificato, a valle, anche dalla CPDS. L'analisi della SUA **[3, Quadro B3]** indica una piena coerenza tra settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e settori scientifico-disciplinari dei docenti, pur permanendo alcuni insegnamenti affidati a docenti di settori affini. Nel caso di insegnamenti affidati a docenti non strutturati, una apposita commissione (in possesso di competenze scientifico-disciplinari coerenti con il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento), nominata con Decreto della Direttrice di Dipartimento, valuta la qualificazione scientifica dei candidati rispetto all'insegnamento. Il GAQ monitora tale processo, così come verifica, attraverso l'analisi dei Syllabi, che sia sempre coerente il rapporto tra le tematiche di ricerca dei docenti, gli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS. La percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS e di cui sono docenti di riferimento **[1]** conferma gli ottimi risultati delle precedenti valutazioni, attestandosi sul valore del 100% **[3, Quadro C1],** al di sopra della media degli altri Atenei **[2, D.CDS 2.1, p. 22].** I dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti attestano, inoltre, l'apprezzamento nell'organizzazione dei singoli insegnamenti **[3, Quadro B6].** Anche i metodi e gli strumenti didattici descritti nei Syllabi risultano coerenti con i risultati di apprendimento riportati nella SUA **[3]** e nel Regolamento Didattico del CdS **[4, art. 3, Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali].**

Le competenze dei docenti e la loro attività (pubblicazioni, convegni, appartenenza a società scientifiche rilevanti per i SSD) sono rese note nelle loro pagine web sul sito del Dipartimento (contatti, curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, orari di ricevimento); collegata a tale sito, la rubrica di Ateneo offre, inoltre, i curricula vitae di docenti strutturati e a contratto consultabili nella versione italiana e inglese. Ai fini di una maggiore fruibilità e chiarezza delle pagine personali, alla luce di alcune difformità riscontrate e dovute alla sussistenza di pagine ormai disabilitate , la Direzione del Dipartimento, attraverso il delegato alla Comunicazione e sito web e al Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione, col supporto del CdS, ha messo in campo una specifica azione di miglioramento e omogeneizzazione delle pagine docenti, tuttora in fase di attuazione.

D.CDS.3.1.4

Il CdS non è un corso erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove, sostiene e supporta la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione e aggiornamento in riferimento a progetti maturati nell'ambito delle attività di Ateneo, secondo le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" **[7; cfr. Scheda AVA CdS 1.3.2]** che disciplinano lo svolgimento della didattica dei CdS convenzionali o erogati in modalità blended, secondo la normativa vigente. Il CdS, secondo gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2025, usufruisce del CEA come supporto tecnico, tecnologico e metodologico, per l'erogazione di una didattica mediata dalle tecnologie in modalità blended, con lezioni in parte in presenza e in parte a distanza (videolezioni sincrone e/o asincrone) su piattaforma E-learning di Ateneo. Il CEA agevola ogni forma di comunicazione a distanza docenti/studenti, oltre alle azioni di tutorato online, alla fruizione del materiale didattico interattivo disponibile sulla piattaforma, allo svolgimento degli esami per un maggiore adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti (ad esempio, lavoratori) **[2, D.CDS.3.1, p. 48; 1],** fornendo anche servizi di consulenza per docenti nella progettazione di corsi MOOC nell'ambito del portale Eduopen Network e nella produzione e fruizione di materiale didattico multimediale e ipermediale.

Come già detto, attraverso il Centro di Formazione della Docenza (incardinato nel Distum) l'Ateneo offre spazi per l'innovazione didattica (Faculty Development) e promuove percorsi di aggiornamento sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche. Tra le sue finalità vi è l'aggiornamento costante dei docenti per l'innovazione e la qualità della didattica, per migliorare la progettazione degli insegnamenti, per introdurre metodologie didattiche innovative e sollecitare la riflessione sui processi valutativi, allo scopo anche di valorizzare, in prospettiva sistemica, le competenze psico-pedagogico-didattiche dei docenti dell'Ateneo. Il CFD cura e organizza la formazione obbligatoria dei docenti neoassunti **[2, p. 47].**

Il Sistema di Assicurazione della Qualità Unifg come da ultimo nella pianificazione 2024-2026 del PQA di Ateneo promuove attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità (17-22-29 ottobre 2024) **[2, D.CDS.3.2, punto 4]**; in quest'ottica il Dipartimento Distum ha organizzato un ciclo di incontri di formazione sui processi AVA3 (19 marzo-28 aprile 2025), con lezioni in modalità mista, rivolte al personale docente, al personale TAB e alle rappresentanze studentesche; tale azione è inoltre inserita fra gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento (DI 2.2.1 Numero di corsi sui processi AVA aperto anche alla componente studentesca) secondo cui si prevede di mettere a sistema tali incontri con una calendarizzazione annuale **[8].**

Sono, infine, favorite le iniziative a sostegno della partecipazione dei docenti all'attività didattica dei Dottorati di Ricerca e l'inclusione, previo possesso dei requisiti, nei Collegi di Dottorato di Ricerca; è incentivata la partecipazione di studenti ad attività scientifiche del Dipartimento mediante congressi, seminari, laboratori, stage, secondo gli obiettivi strategici (obiettivo 4) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Punti di Forza:

I docenti sono adeguati per numero e qualificazione e coerenza scientifica a sostenere le esigenze didattiche del CdS; gli indicatori rilevanti sono stati presi in esame e discussi e risultano coerenti con l'impianto del CdS,

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, ancorché solo in parte dipendano dal CdS stesso, che si avvale tanto delle risorse dell'Ateneo quanto di quelle che il Dipartimento mette a disposizione dei CdS di propria pertinenza.

Nell'assegnazione degli insegnamenti, risulta valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti: la SUA-CdS mostra coerenza tra settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e settori scientifico-disciplinari dei docenti e i CV dei docenti di riferimento sono disponibili; questi risultano, a un controllo a campione, scientificamente attivi.

Il CdS promuove e incentiva la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e usufruisce di iniziative di Ateneo e di Dipartimento per favorire la formazione continua dei docenti, con particolare attenzione a quelli a inizio carriera, mediante il percorso avanzato di formazione TILD e l'unità dipartimentale del Faculty Development che permette l'aggiornamento costante dei docenti.

Aree di miglioramento:

I curricula del tutor - ancorché per lo più di Ateneo - non risultano presenti nella sezione Amministrazione, quadro Informazioni della SUA-CdS.

Sebbene il CdS promuova e incentivi la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche poste in essere dall'Ateneo e dal Dipartimento, non vi è chiara evidenza del monitoraggio di questa attività a cura del CdS stesso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rendere visibili i *curricula* dei tutor nella SUA.

Si raccomanda di effettuare a livello di CdS un monitoraggio delle iniziative rivolte ai docenti su formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SMA 2024

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale CdS Lettere 2024

  Dettagli:SMA 2024, p. 2 (iC14, iC15, iC15bis); Gruppo A, indicatori per la valutazione della didattica; Gruppo E, Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

  File:1 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[2] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS Lettere 2024

  Dettagli:D.CDS.2.1: Orientamento e Tutorato; D.CDS.3.1: Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

  File:2 Rapporto Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo**:[3] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale Lettere 2025-2026

  Dettagli:Quadri A4b2, Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; B3, Docenti titolari di insegnamento; B5, Orientamento e tutorato in itinere; B6, Opinioni studenti; C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita

  File:3 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico Lettere 2025-2026

  Dettagli:Articolo 3, Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/regolamento-cdl-lettere-2526.pdf

File:4. Regolamento didattico CdS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] KPI CdS Lettere 2024

  Descrizione:Indicatori chiave di prestazione- Andamento KPI 2024

  Dettagli:intero documento

  File:5 KPI CdS Lettere 2024.pdf

- **Titolo**:[6] Verbale Consultazione Parti Interessate

  Descrizione:Verbale dell'incontro con le Parti Interessate del 22 aprile 2024

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-06/verbale-parti-interessate-lettere-22-aprile-2024.pdf

  File:6 Verbale Consultazione Parti Interessate.pdf

- **Titolo**:[7] Linee guida di Ateneo attività didattiche

  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale

  Dettagli:Forme e modalità di erogazione attività didattiche https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf

  File:7 Linee guida attivita didattiche.pdf

- **Titolo**:[8] Piano Strategico DISTUM

  Descrizione:Piano Strategico di Dipartimento Studi Umanistici 2025-2026

  Dettagli:DI 2.2.1 Numero di corsi sui processi AVA aperto anche alla componente studentesca https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/piano-strategico-distum-25-2026.pdf

  File:8 Piano Strategico DISTUM.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS si avvale degli spazi e delle aule ubicate nei plessi di Via Arpi 155 e 176, dotate di strutture adeguate alle attività didattiche (impianto di fono-amplificazione, sistemi di videoproiezione, pc, postazione del relatore, accesso al web e WiFi). Tutte le aule sono accessibili ai soggetti disabili; sono disponibili tre ascensori, due nel plesso di via Arpi 176 e uno nel plesso di via Arpi 155 **[1].** In ogni piano sono disponibili adeguati servizi igienici per gli studenti e un bagno dedicato agli studenti con disabilità, nonché un erogatore di acqua potabile nel giardino interno del Dipartimento (Via Arpi 176), dove è stato recentemente allestito anche un nuovo gazebo come luogo di aggregazione degli studenti e area relax. Vi è, inoltre, una sala riunioni (II piano, Via Arpi 176) a disposizione per accogliere i contrattisti e i docenti di altro Dipartimento, professori provenienti dall'estero.

Sul sito del Dipartimento sono riportate le informazioni su ubicazione, capienza e dotazione di strutture informatiche per le attività didattiche (plesso di via Arpi, 176, I piano, stanza 11).

I servizi garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule (compreso il laboratorio informatico), alle biblioteche, alle aree e sale studio, alle aree studio e agli spazi comuni, considerati in relazione anche al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei diversi CdS, hanno registrato soddisfazione da parte degli studenti del CdS in Lettere **[4];** anche l'ultimo Rapporto Statistico sulla Qualità dei Servizi disponibile **[5]** riporta giudizi ampiamente positivi, come confermato dai verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024, le cui valutazioni sono state poi riportate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno 2024 **[6],** nonché dalla Rilevazione dell'opinione degli studenti (Totale Sezione "Lezioni svolte in presenza": 91,96%) **[4].**

Nella logica PDCA, pur in assenza di specifici punti di attenzione in merito, il Dipartimento ha inteso recentemente mettere in opera azioni di revisione e ulteriore miglioramento di spazi, aule, aree e sale studio e strutture comuni da offrire agli studenti: una serie di interventi di ridistribuzione, razionalizzazione e sistemazione degli spazi comuni e di quelli espressamente dedicati alla didattica è tuttora in corso d'opera a potenziamento della già ampia soddisfazione degli studenti **[4].**

Coerentemente con le Linee guida di Ateneo per le attività didattiche **[7]** il CdS, che eroga anche una parte della didattica in modalità *blended*, usufruisce del portale dei servizi E-learning di Ateneo, una piattaforma che supportare le attività didattiche e ne contiene i materiali (videolezioni, dispense, materiali didattici). Agli studenti sono garantite la disponibilità e l'interazione con i docenti del CdS attraverso il sito web e la piattaforma e-learning di Ateneo.

D.CDS 3.2.2

Secondo l'articolazione stabilita dall'Ateneo (DDG, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023), il Dipartimento si avvale dell'Area Didattica di Ateneo, che comprende il Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica assegnato al Dipartimento, e dell'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti di Ateneo, che comprende il Servizio Segreterie Studenti e l'Unità Segreteria Studenti assegnata al Dipartimento. Non c'è assegnazione di personale dedicata ai CdS, ma un'unità del personale TAB del suddetto Servizio è presente nel GAQ con funzioni di supporto; il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica e l'Unità Segreteria Studenti del Dipartimento, insieme all'Area Didattica e all'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti di Ateneo, offrono comunque un sostegno costante e un intervento concreto per le attività connesse al CdS.

In particolare, al Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento sono affidati, oltre ai compiti di supporto ai Coordinatori dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei Regolamenti Didattici, compiti di istruzione e redazione di punti e delibere del CdD relativi a diversi settori: didattica, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione della SUA-CdS, predisposizione del calendario delle lezioni, protocollo convocazioni e verbali GAQ e CPDS, gestione delle prove di verifica iniziale e OFA, gestione degli appelli in Esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti.

In attuazione della segnalazione nel Rapporto di Riesame 2024 per un incremento della dotazione di personale TAB **[2, obiettivo D.CDS.3.c]**, e come rilevato anche dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024 **[6],** al fine di garantire efficientemente i numerosi servizi offerti, secondo il nuovo modello di tecnostruttura stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22.10.2020), in rapporto alla molteplicità dei compiti del Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica, evidenziati anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione-Valutazione Sistema Qualità 2024 **[3],** si auspicava un potenziamento della dotazione di personale, pur nei limiti della disponibilità dei punti organico: di recente al Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica sono state assegnate due nuove unità di personale TAB, del cui supporto fruisce anche il CdS come richiesto nel Riesame ciclico **[2, pp. 50-51]**.

D.CDS.3.2.3

In base alla tecnostruttura di Ateneo, sottoposta a parziale revisione per l'assetto generale delle aree e dei servizi (Decreto Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023), le attività amministrative e gestionali di supporto al CdS sono coordinate dall'Area Didattica e dall'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti di Ateneo, che a loro volta comprendono, rispettivamente, il Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica e il Servizio Tirocini e stage curriculari, la prima, e il Servizio Segreteria Studenti e l'Unità Segreteria Studenti, la seconda.

Nell'Organigramma di Ateneo vengono esplicitati tutti i compiti e le competenze del personale TAB; la programmazione del lavoro (responsabilità, attività e obiettivi) del PTA a supporto delle attività del CdS è definita dal Responsabile dei Servizi, in linea con quanto indicato dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli studenti, considerando, per quanto possibile, le esigenze specifiche di ciascun Dipartimento e CdS.

D.CDS.3.2.4

Il CdS non ha dirette responsabilità riguardanti la formazione del personale TAB. La formazione e aggiornamento del personale TAB sono specificati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione [PIAO, sezione III]. Il Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026 **[8]** prevede la sollecitazione della partecipazione del personale PTAB alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo, come peraltro previsto dalla Direttiva Zangrillo (Ministero Pubblica Amministrazione -14.01.2025), in sinergia col Contratto Collettivo di Lavoro del Comparto Università e con gli obiettivi di performance delle Aree delle Elevate Professionalità contenuti nel Piano integrato delle attività e organizzazione 2025-2027 (prot. n. 0005023 – II/7 del 31 gennaio 2025).

In riferimento alle iniziative internazionali per promuovere e sviluppare l'acquisizione di competenze ed esperienze, l'Ateneo ha adottato specifici strumenti per favorire la staff mobility e ha scelto il rapporto tra il numero di dipendenti sul totale interessato a programmi di staff mobility quale indicatore della PRO3. Al termine della mobilità, il Responsabile che ha autorizzato la missione valuta l'efficacia del percorso.

Il personale TAB è stato coinvolto nel Corso di formazione sui processi AVA previsto fra le attività di autovalutazione organizzate dal Dipartimento (19.03.2025-28.04.2025) aperte a docenti, PTAB e rappresentanze studentesche, e inserite fra gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026 **[8, DI2.2.1 Numero di corsi sui processi AVA]** in prosecuzione degli incontri già organizzati dal PQA (17-22-29 ottobre 2024) **[3].**

D.CDS.3.2.5

La verifica dei servizi di supporto alla didattica del CdS avviene in sinergia tra il *Servizio Management didattico e processi* AQ della didattica del Dipartimento e l'Area Didattica di Ateneo, con l'ausilio del PQA. I servizi forniti risultano adeguati alle esigenze dei CdS e facilmente accessibili, stando agli indici di soddisfazione della Rilevazione delle opinioni (Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi relativo all'a.a. 2023-2024, **[5])** compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni (afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo); i risultati sono stati analizzati dal PQA (21.10.2024), dalla CPDS (12.11.2024) e dal CdD (25.11.2024) **[6].**

Ateneo e Dipartimento monitorano costantemente l'efficacia dei servizi offerti attraverso i questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e il nuovo servizio di Help Desk a disposizione degli studenti per Suggerimenti, Segnalazioni e Reclami gestito dall'URP.

Il CdS e il GAQ interagiscono costantemente nella conduzione delle pratiche amministrative gestendo compiti e iniziative, ciascuno per le proprie competenze, in particolare per quanto riguarda le Segreterie didattica e studenti, i servizi di Orientamento, Tutorato e Terza missione, il Servizio Counseling, il sito web, etc. Il personale TAB garantisce (in base ai ruoli) funzioni di supporto ai gruppi di lavoro del CdS. Come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[2]**, sono state destinate due nuove unità di personale TAB al Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica a supporto anche del CdS in Lettere e dei servizi offerti agli studenti: la disponibilità del nuovo personale TAB favorirà certamente una maggiore efficacia nelle procedure del CdS, anche per convalidare le positive valutazioni degli studenti sul punto **[4],** analizzate nel dettaglio dalla CPDS **[6].**

Punti di Forza:
Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica e, dopo la segnalazione di criticità nella CPDS 2023 sono state poste in atto azioni per incrementarle, considerando che il CdS usufruisce di spazi condivisi con gli altri CdS per cui il Dipartimento è referente: si tratta di aule attrezzate e predisposte per la connessione a distanza, distribuite in due plessi (Via Arpi 155 e 176), di cui si dà conto sul sito web del dipartimento, insieme all'esistenza di altri spazi per gli studenti e di un laboratorio.

Le esigenze del CdS per garantire la fruibilità dei servizi per la didattica sono tenute in conto dal Dipartimento, da cui tali servizi dipendono, così come il monitoraggio della loro efficacia..

Le necessità di formazione e aggiornamento del personale che il Dipartimento destina al CdS sono prese in carico dall'Ateneo: su base dipartimentale il PTAB è stato coinvolto nel Corso di formazione sui processi AVA, inserito fra gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026.

Aree di miglioramento:

Ancorché l'Ateneo e il Dipartimento mettano a disposizione e organizzino il personale e i servizi di supporto alla didattica, non risulta esserci personale specificamente dedicato alle attività del CdS.

Non risulta esserci una specifica programmazione delle attività in favore del CdS svolte dal personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dal Dipartimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che il CdS usufruisca di personale specificamente dedicato.

Inoltre, si raccomanda di documentare la programmazione delle attività in favore del CdS svolte dal personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dal Dipartimento.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:quadro B4

  File:1 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS Lettere 2024

  Dettagli:D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf

  File:2 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo**:[3] Relazione annuale NdV

  Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Valutazione del Sistema Qualità- Ottobre 2024

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf

  File:3 Relazione annuale NdV.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)- anno 2024-2025

  Dettagli:Totale Sezione - Lezioni Svolte in Presenza (p. 1) https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:4 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[5] Questionario dei Servizi

  Descrizione:Rapporto statistico Questionario dei Servizi a.a. 2023/24- Documento sul livello di soddisfazione degli studenti in merito a servizi offerti dall'Università

Dettagli:Sezione Dipartimento Studi Umanistici, p. 15 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf

File:5 Questionario dei Servizi.pdf

- **Titolo**:[6] Relazione annuale CPDS

  Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti- CdS in Lettere- anno 2024

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-01/relazione-annuale-paritetica-lettere-2024.pdf

  File:6 Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo**:[7] Linee guida attività didattiche

  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale

  Dettagli:https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf

  File:7 Linee guida attivita didattiche.pdf

- **Titolo**:[8] Piano Strategico DISTUM

  Descrizione:Piano Strategico di Dipartimento Distum 2025-2026

  Dettagli:Linea di azione per la formazione continua del personale sui processi di assicurazione della qualità della didattica (pp. 29-30) https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/piano-strategico-distum-25-2026.pdf

  File:8 Piano Strategico DISTUM.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

In coerenza con le Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, il CdS – anche nella nuova formulazione dopo lo scorporamento del precedente CdS Interclasse – ha proseguito l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni **[4, p. 54]**. Questa attività integra e prosegue le consultazioni messe in atto durante la fase di istituzione del CdS Triennale in Lettere **[1, Quadro A1.a, 2],** che hanno previsto una serie di incontri del gruppo di lavoro per la sua attivazione, culminati nella costituzione, in data 19.12.2019, del Comitato di indirizzo, recentemente integrato da un docente in servizio presso un ateneo straniero (CdD 29.04.2025) e da uno studente della laurea magistrale in Filologia (CdD 02.09.25).

La consultazione delle parti interessate del 22.04.2024 **[5]** ha confermato la validità dei profili culturali e professionali che il CdS intende formare anche in relazione alle richieste dal mondo del lavoro; è emerso un apprezzamento per l'organizzazione dell'offerta formativa, definita «innovativa e legata a sbocchi professionali interessanti». Nella successiva consultazione del 20.04. 2025 **[4]**, le parti interessate (compresa una rappresentanza di laureati ex studenti del CdS) hanno ribadito - attraverso il questionario loro sottoposto, disponibile nella Analisi della domanda di formazione 2025, cui si rimanda per una più ampia consultazione dei processi in oggetto **[3]** - tale riscontro positivo, sottolineando la coerenza dell'offerta formativa con i profili indicati; inoltre, il rappresentante di ITS Academy Apulia Digital ha confermato che il territorio richiede profili di laureati con una «formazione umanistica integrata con conoscenze nelle nuove tecnologie per lavorare nel settore del Digital Cultural Heritage o dell'Education» **[1, Quadro A1b; 4].**

Le riunioni del GAQ vengono organizzate con cadenze regolari (secondo le scadenze ministeriali e quelle interne regolamentate dal PQA e dall'Area Offerta Formativa) in riferimento ai passaggi più significativi del processo di gestione dell'offerta formativa e di autovalutazione del CdS (nel Distum vengono condivisi e armonizzati anche in seno al Collegio dei Coordinatori). Il GAQ esamina periodicamente i dati della SMA, la relazione della CPDS, i risultati del Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi del PQA, i questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, la rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati di Almalaurea, i questionari di valutazione della qualità dei servizi compilati dagli studenti, le eventuali segnalazioni pervenute tramite il servizio Helpdesk o tramite i rappresentanti degli studenti (fra le parti interessate sono stati individuati anche ex studenti del CdS per una valutazione della spendibilità del titolo in un'ottica sempre più ampia, che comprende il CdS Magistrale, il Dottorato di Ricerca, i percorsi abilitanti per l'insegnamento). I processi di valutazione e monitoraggio sono presi in considerazione per il miglioramento e aggiornamento del CdS **[1, Quadri D2-D4]**.

D.CDS 4.1.2

Il sistema circolare di comunicazione informatica consente una circolazione rapida e integrata di eventuali problemi e proposte di miglioramento. È, inoltre, assicurata una presenza fissa della rappresentanza studentesca in seno del GAQ, organo che recepisce e si fa portavoce delle istanze e delle segnalazioni o dei suggerimenti di tutte le componenti che costituiscono il CdS; sollecitazioni da parte degli studenti possono provenire anche dalle rappresentanze negli altri organi collegiali (CDD, CPDS, SA, CDA) oltre che da iniziative personali. Il Coordinatore cura personalmente i rapporti con il personale TAB, convocato con funzioni di supporto alle riunioni del GAQ. Costante è, inoltre, il dialogo con la CPDS (per esempio in fase di approvazione del Regolamento Didattico e della SUA-CdS); il flusso di informazioni e la condivisione di buone pratiche sono garantiti anche dal Collegio dei Coordinatori (cui partecipa anche il Presidente della CPDS) assicurando confronto e condivisione. Inoltre, i Coordinatori dei CdS dispongono della piattaforma Pentaho di Cineca **[6]** per la rilevazione delle opinioni degli studenti **[2, p. 56]** al cui interno è disponibile anche un riquadro in cui gli studenti possono annotare i loro suggerimenti in forma del tutto anonima. Unifg mette a disposizione degli studenti (iscritti, potenziali immatricolandi, laureati) un servizio di comunicazione rapida Helpdesk per richieste di supporto che, dopo il vaglio dell'ufficio competente, vengono assegnate a Direttori di dipartimento e/o Referenti di CdS.

D.CDS 4.1.3

In una logica di funzionamento PDCA e di armonizzazione dei processi di controllo della qualità del sistema dell'offerta formativa, il

CdS analizza annualmente e periodicamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e le valutazioni della CPDS contenute nella Relazione Annuale. Periodicamente, nonché per la prima volta in fase di Riesame **[2, p. 56]**, il GAQ analizza i dati dell'andamento del CdS attraverso l'analisi degli indicatori Anvur (SMA, SUA), le risposte ai questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti e ai questionari di Almalaurea. Le rilevazioni provenienti da tali indagini statistiche vengono condivise durante le riunioni del GAQ allargate all'intera componente docente e successivamente illustrate e discusse nelle sedute del CdD **[1;7;8].** Nell'ultimo anno sono state intraprese azioni migliorative dei processi di formazione degli studenti in ingresso e in itinere: infatti, al fine di agevolare le prime fasi della carriera studentesca, nell'a.a. 2024-2025 hanno avuto inizio due corsi di avviamento alle civiltà classiche (Tutorato POT Lingua e civiltà greca e latina) per studenti, con l'intento di fornire una preparazione integrativa utile per rafforzare la preparazione di base e per soddisfare gli obiettivi formativi legati agli insegnamenti relativi a questo ambito disciplinare **[2, p. 22]**. Il controllo della azione intrapresa si potrà avere nelle prossime rilevazioni, sebbene si registri favorevolmente un alto numero di studenti partecipanti.

Al fine di ampliare la platea degli studenti che compilano il questionario di valutazione, CdD, CPDS, GAQ del CdS e rappresentanze studentesche hanno messo in atto un'opera di sensibilizzazione in tale senso durante il II semestre dell'a.a. 2024-2025: infatti, attraverso la "Settimana dello studente" si è avuto un deciso incremento dei questionari compilati che sono passati dai 594 dello scorso anno agli attuali 715 di studenti frequentanti, mentre i non frequentanti sono stati 152 (erano 164 l'anno precedente) **[1, Quadro B6].**

D.CDS. 4.1.4

Il CdS dispone di una specifica procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. L'Ateneo ha, infatti, messo a disposizione un sistema (Helpdesk) di ticket per ogni richiesta di supporto proveniente dagli studenti. Il servizio è dedicato alla ricezione di reclami, segnalazioni e suggerimenti relativi a tutti i CdS **[2, p. 51]** ed è raggiungibile anche dalla pagina web del Dipartimento alla voce URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico. Di volta in volta, l'Ateneo comunica al CdS interessato eventuali segnalazioni ricevute: nel periodo compreso tra il mese di maggio 2024 e il mese di ottobre 2024 il servizio Helpdesk ha inoltrato una segnalazione (sovrapposizione di orari di lezioni nel CdS in Lettere, curriculum Lettere classiche) al Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica del Distum, che è stata riportata al Coordinatore del CdS; la segnalazione, aperta il 02.10.24, è stata chiusa con la risposta del Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica il giorno seguente. Infine, gli studenti possono in qualsiasi momento rivolgersi al Coordinatore e/o ai loro rappresentanti per ogni eventuale segnalazione. Gli indirizzi di posta elettronica dei docenti sono indicati nelle pagine web personali.

D.CDS.4.1.5

Nella logica di un costante accoglimento delle esigenze degli studenti, il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento, ove necessario.

Il CdS, attraverso il GAQ, analizza i dati forniti dalle diverse procedure che compongono il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e monitora l'andamento delle azioni migliorative. A questo scopo, il GAQ si riunisce in relazione alle differenti scadenze legate al flusso informativo secondo un approccio integrato che coinvolge i differenti responsabili della AQ di Ateneo (ultimo pubblicato sul sito dal PQA è del 17 marzo 2025 - allegato 4). Il GAQ si riunisce entro il mese di maggio per la redazione della prima parte della SUA-CdS ed entro il mese di settembre per la seconda parte. Sono, inoltre, previsti incontri del GAQ entro il mese di dicembre, in occasione della trasmissione della Relazione Annuale della CPDS e in relazione alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS; sempre entro il mese di dicembre (laddove richiesto) il GAQ è chiamato a riunirsi per la redazione Rapporto di Riesame Ciclico. Le riunioni del GAQ sono documentate dai verbali regolarmente pubblicati nella pagina web dedicata.

Punti di Forza:

Il CdS si avvale di un Comitato di indirizzo comune al CdS Magistrale interclasse in "Filologia, Letteratura e Storia", adeguatamente ampliato, e in questo contesto analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo e, tra i docenti del CdS, quelli incardinati nel Dipartimento, si riuniscono nel Consiglio di Dipartimento: tali osservazioni e proposte vengono recepite e prese in carico dal GAQ del CdS, che esamina periodicamente i dati della SMA, la relazione della CPDS, i risultati del Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi del PQA, i questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, la rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati di Almalaurea, i questionari di valutazione della qualità dei servizi compilati dagli studenti, le eventuali segnalazioni pervenute tramite il servizio Helpdesk o tramite i rappresentanti degli studenti.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica le opinioni degli studenti, laureandi e laureati mediante apposite rilevazioni: le situazioni di criticità identificate sono rilevate e prese in carico in diversi strumenti che interagiscono tra loro, ciascuno al proprio livello orientativo e/o decisionale: GAQ, CPDS, RRC, SMA; alle considerazioni complessive il CdS accorda credito e visibilità raccogliendone l'esito nella SUA-CdS.

Il CdS documenta di avere procedure facilmente gestibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti: oltre al più tradizionale sistema di segnalazione via posta elettronica o alle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il CdS usufruisce del sistema di segnalazione di Ateneo Helpdesk, che tra le altre funzioni consente di raccogliere reclami, segnalazioni e suggerimenti.

I problemi emersi dalle varie fonti sopra menzionate (CPDS, questionari, segnalazioni etc.) e le loro cause sono esaminati e presi in carico per migliorare il funzionamento del CdS, con l'identificazione di specifiche azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

Non sempre emergono con chiarezza i contributi delle PI specifici per il CdS, la loro presa in carico e l'attuazione dei relativi suggerimenti - che pure sussistono - in verbali che comprendono le consultazioni contemporanee delle PI di diversi CdS riferibili al Dipartimento.

C'è scarsa evidenza dei criteri per la convocazione di tutti i docenti del CdS (di ruolo, anche non appartenenti al Dipartimento, e a contratto) e quindi di come essi nel loro insieme possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di far emergere con maggiore chiarezza nei verbali i contributi delle PI specifici per il CdS, la loro presa in carico e l'attuazione dei relativi suggerimenti.

Normare un'adeguata frequenza delle riunioni del GAQ allargate a tutti i docenti del Cds, compresi i contrattisti e i docenti di altri dipartimenti.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale Lettere 2025-2026

  Dettagli:Quadri A1b, Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); B6, Opinione degli studenti; D2, Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio; D4, Riesame annuale (Scheda di Monitoraggio annuale e Riesame ciclico).

  File:1 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS Lettere 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf

  File:2 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo**:[3] Analisi della domanda di formazione

  Descrizione:Documento di Analisi della domanda di formazione Consultazioni delle parti interessate Consultazioni del Comitato di indirizzo

  Dettagli:1. Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve lett.a https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf

  File:3. Analisi della domanda di formazione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Verbale Consultazione PI_2025

  Descrizione:Verbale Consultazione Parti Interessate e Comitati di Indirizzo- 20 febbraio 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-lettere-20-febbraio-25.pdf

  File:4 Verbale consultazione PI_2025.pdf

- **Titolo**:[5] Consultazione Parti Interessate_2024

  Descrizione:Verbale Consultazione Parti Interessate- 22 aprile 2024

Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-06/verbale-parti-interessate-lettere-22-aprile-2024.pdf

File:5 Verbale Consultazione PI_2024.pdf

- **Titolo**:[6] Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

  Descrizione:REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)- a.a. 2024-2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/lettere-esiti-questionari-valutazione-didattica-2024-25.pdf.pdf

  File:6 Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo**:[7] Verbale GAQ del 21.02.2025

  Descrizione:Verbale riunione del GAQ del CdS Lettere del 21 febbraio 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/verbale-congiunto-gaq-filologia-lettere-21%20febbraio%202025.pdf

  File:7 Verbale GAQ del 21.02.2025.pdf

- **Titolo**:[8] Verbale del GAQ del 16.02.2025

  Descrizione:Verbale riunione del GAQ congiunto del CdS Lettere del 16 febbraio 2025

  Dettagli:Riunione del 16 febbraio 2025 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/verbale-gaq-congiunti-lettere-filologia-lingue-triennale-lingue-mgistrale-16-febbraio-24.pdf

  File:8 Verbale del GAQ del 16.02.2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS. 4.2.1

Sin dall'avvio del Corso Interclasse in Lettere e Beni Culturali, il CdS ha costantemente aggiornato il percorso formativo, con l'obiettivo di adeguare l'offerta formativa alla evoluzione degli studi umanistici, adeguando e potenziando il profilo dei laureati anche per rispondere ai requisiti di accesso ai cicli di studio successivi e agli sbocchi nel mondo del lavoro. Anche dopo la definizione e l'avvio del nuovo CdS in Lettere, si è adottato il medesimo impianto di attenzione e valutazione dei percorsi formativi ispirato a un processo strutturato e collegiale di revisione della progettazione del CdS medesimo. All'interno dell'attività di coordinamento del CdD, il CdS programma annualmente la didattica, in coerenza con quanto previsto nel Regolamento Didattico **[1]**, avendo cura di armonizzare i programmi degli insegnamenti con il profilo del CdS. Inoltre, particolare cura è dedicata alla valutazione della entità dei programmi stabiliti per le prove d'esame, che corrisponde all'impegno (medio) richiesto dalle 25 ore di lavoro previste per ogni CFU erogato **[1, art. 7].**

Al fine di monitorare l'andamento del CdS, il GAQ si riunisce periodicamente nel corso dell'anno per seguire la compilazione dei syllabi, per redigere i diversi quadri della SUA-CdS **[2]** e della SMA **[3].** Questi momenti sono, altresì, occasione per un confronto tra la componente docente e la componente studentesca, al fine di individuare eventuali aree di attenzione, monitorare l'andamento delle azioni correttive e riflettere sulle possibili soluzioni. Almeno una volta all'anno e di solito nel mese di febbraio (ovvero prima della predisposizione della nuova offerta formativa) il Gaq si riunisce nella sua composizione allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento per una consultazione collettiva in cui recepire (al di là dei tradizionali canali della comunicazione istituzionale fra le parti) eventuali criticità emerse (con particolare attenzione ad ascoltare naturalmente la rappresentanza studentesca del GAQ) e si discutono eventuali proposte migliorative.

I verbali delle riunioni vengono puntualmente pubblicati sul sito del CdS.

Riguardo al monitoraggio dei Syllabi, il Coordinatore del CdS – in attuazione delle indicazioni emerse nel Collegio dei Coordinatori – organizza l'attività di controllo delle schede e condivide gli eventuali rilievi da discutere in seno al GAQ ed eventualmente riportare ai docenti degli insegnamenti interessati, in prospettiva della approvazione finale da parte del CdD. Di recente è stata particolarmente curata (su input degli organi centrali di Ateneo) la standardizzazione e l'uniformità dei Syllabi. A questo proposito si sono verificati i riferimenti ai Descrittori di Dublino, la compilazione anche in lingua inglese dei contenuti, inviando a ciascun docente il format comune in adozione; nell'ottica del monitoraggio continuo della qualità della didattica, il Dipartimento adotta la buona prassi di una revisione formale dei Syllabi presa in esame anche da parte della CPDS **[5].** La presenza anche del già citato Collegio dei Coordinatori dei CdS contribuisce a garantire tale uniformità, attraverso la condivisione delle informazioni e delle buone pratiche.

D. CDS. 4.2.2

Il GAQ pianifica periodicamente un'ampia azione di monitoraggio che prende in considerazione l'andamento complessivo del CdS, anche con il supporto della CPDS e della CUPS, oltre che degli uffici preposti (rilevazione dell'opinione degli studenti, al termine di ciascun semestre, sulla piattaforma Penthao Cineca per i rilievi degli studenti; esigenze della gestione tecnico-amministrativa; dispiegamento dell'offerta formativa; bilancio dell'attività didattica annuale; analisi delle carriere degli studenti; tutorato e attività di orientamento), incrociando i dati con una verifica dell'offerta formativa all'esterno (consultazioni con le parti interessate e con il Comitato di Indirizzo). Sulla base di questo costante monitoraggio, il GAQ propone le azioni da intraprendere per l'anno successivo, al fine di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata: i risultati di tale processo vengono analizzati nelle successive rilevazioni, virtualmente chiudendo il circolo PDCA con la verifica degli interventi precedentemente assunti e con la proposta di nuovi.

In particolare, il curriculum in "Cultura digitale" è costituzionalmente votato a orientare la propria offerta in risposta ai rapidi mutamenti tecnologici di un ambito disciplinare in costante evoluzione. In relazione a ciò, dunque, il GAQ del CdS – sulla base dei riscontri delle parti sociali e del Comitato di Indirizzo - ha messo in evidenza le potenzialità che questo indirizzo del CdS potrebbe avere nell'ottica di

un'apertura del percorso canonico degli studi e dei saperi umanistici verso applicazioni sempre più attente alle esigenze della moderna società dell'informazione, anche attraverso proposte di ampliamento dell'offerta formativa come indicato nel Rapporto di Riesame **[4, p. 21].**

D.CDS. 4.2.3

Il CdS effettua costantemente l'azione di monitoraggio dei percorsi di studio, come emerge dalla SMA 2024 **[3].** Per il raffronto con i percorsi di studio della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale si rimanda al commento degli indicatori del gruppo A.

Avendo al momento il CdS concluso le sue prime coorti studentesche (Sessioni di Laurea 2023; 2024; 2025), i dati a disposizione sull'occupazione a 1 anno dalla laurea sono assenti o numericamente limitati e, pertanto, poco efficaci per una corretta valutazione statistica: nell'anno solare 2024 il numero dei laureati nel CdS in Lettere è di 37 unità, di cui 32 hanno compilato il questionario; ma si fa rilevare che gli indicatori forniti dalla Scheda del CdS ANVUR, generata in data 26.05.2025, non sono ancora disponibili (Quadri iC06i; iC06bis; iC06 ter) **[2]**: sarà cura del GAQ supervisionare i dati che si renderanno disponibili nell'immediato futuro.

D. CDS. 4.2.4

Il CdS mette in campo (attraverso l'esame da parte del GAQ dei dati messi a disposizione dal PQA) un'azione di sistematico monitoraggio delle carriere degli studenti, dell'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale, promuovendo eventuali azioni migliorative, alla luce della discussione dei dati nella SMA **[3].**

Tuttavia, in riferimento agli indicatori iC13 e iC24 della SMA 2024 **[3]** recentemente aggiornati nel Quadro C1 della SUA-CdS 2025 **[2, II parte]**, sono costantemente monitorati eventuali punti attenzione in merito al conseguimento dei CFU al primo anno e alla quota di abbandoni. Ad esempio, la discrepanza del dato ic16 (acquisizione di almeno 40 cfu al I anno) e ic16bis (studenti del II anno con almeno 2/3 dei cfu del I anno) con i rilevamenti nazionali va incrociata con i dati rassicuranti di ic00g (laureanti in corso) e ic00b (laureati totali): ulteriori riflessioni si rimandano alla disponibilità di un più consistente numero di laureati.

Consapevolmente, il CdS e il GAQ prestano grande attenzione agli strumenti di verifica delle competenze in ingresso: in tal senso, la buona prassi del servizio di tutoraggio disciplinare è stata, di recente, affiancata dai già citati corsi di introduzione alle lingue classiche (greco antico e latino) organizzati nell'ambito del progetto POT-SUL al fine di garantire (in particolare per gli studenti che non provengono dai licei, ma non solo) un più agevole percorso di avviamento alla conoscenza delle civiltà antiche e al loro patrimonio linguistico-culturale e, dunque, un più armonico e sereno andamento della carriera studentesca, come indicato nelle ultime rilevazioni Anvur.

D.CDS. 4.2.5

I dati sugli esiti occupazionali **[6; 7]** al momento disponibili riguardano solo le prime due coorti di laureati 17 nel 2023; 37 nel 2024): per tale motivo, il CdS non ha potuto effettuare un'azione di monitoraggio degli esiti occupazionali in virtù della mancanza dei dati relativi agli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER, come si evince dalla SMA 2024 **[3].** La prossima SMA (redatta sui risultati dei questionari Almalaurea) sarà un documento fondamentale per la riflessione del GAQ e del CdS sul proprio progetto formativo.

Il CdS ha una precipua vocazione formativa, come segnalato anche nei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, in cui l'84,4% dei laureati dichiara di voler proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale **[6]**. Inoltre, si segnala favorevolmente (e sarà oggetto di successive verifiche e commenti) che il tasso complessivo di soddisfazione dei laureati raggiunge il 93.8% **[6; 2, B7].**

D. CDS. 4.2.6

Nelle periodiche fasi di monitoraggio e di progettazione, il GAQ propone delle azioni di miglioramento che si traducono organicamente nella revisione complessiva dell'articolazione del progetto formativo (piano di studio; bilanciamento dei semestri, revisione dell'offerta in ordine a calendario e orario), nella verifica e aggiornamento degli obiettivi formativi della didattica erogata, nella regolamentazione del CdS. L'impianto progettuale elaborato dal GAQ viene sottoposto all'approvazione del CdD per essere oggetto dei contestuali o successivi momenti di monitoraggio (CPDS, PQA) ed eventuale intervento mirato, chiudendo virtuosamente il circuito di monitoraggio.

Il CdS, tramite il GAQ, opera in sinergia con il CdD nella ricezione delle proposte provenienti dal sistema AQ dell'Ateneo, come evidenziato nella SUA-CdS **[2, Quadro D2]**, proponendo una calendarizzazione delle attività previste (programmazione didattica, pratiche studenti, orientamento, tutorato, monitoraggio) e recependo le indicazioni della CPDS.

Punti di Forza:
Le attività parzialmente collegiali del CdS documentate nei verbali del GAQ sono dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Il CdS attua un processo annuale di revisione attraverso il GAQ che garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, facendo emergere eventuali punti attenzione anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. In particolare, sono monitorati eventuali punti attenzione in merito al conseguimento dei CFU al primo anno e alla quota di abbandoni.

Il CdS analizza sistematicamente gli indicatori relativi all'andamento delle carriere, come risulta dalla SMA 2024 e dalla SUA-CdS 2025; lo stesso dicasi per l'andamento delle prove finali.

Il CdS è orientato ad analizzare e monitorare sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati (anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale), compatibilmente con la recente data di creazione del CdS e con il prevalente orientamento dei laureati alla prosecuzione degli studi.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. I documenti contengono analisi dei dati, identificazione delle eventuali criticità e delle loro cause; identificazione di obiettivi plausibili, specifici e misurabili nonché coerenti con le criticità riscontrate; definizione di azioni potenzialmente efficaci e compatibili con le risorse disponibili; assegnazione di responsabilità generali e operative; identificazione di indicatori di misurazione e di target precisi.

Aree di miglioramento:

Sebbene Il CdS adotti pratiche di monitoraggio nella SMA, non risultano chiare evidenze di un'analisi sistematica degli esiti delle verifiche di apprendimento per singolo insegnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:Articolo 17 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf

  File:1 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CDS 2025-2026

  Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS Lettere 2025-2026

  Dettagli:SUA-CdS, Quadri A4a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; B7, Opinioni laureati; C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita; D2, Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio.

  File:2 SUA-CDS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] SMA 2024

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale CdS Lettere 2024

  Dettagli:Gruppo A, Indicatori relativi alla didattica, p. 3.

  File:3 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[4] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico- anno 2024

  Dettagli:D. CDS. 2.1, Orientamento e tutorato https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-l10-lettere.pdf

  File:4 Rapporto Riesame Ciclico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Relazione CPDS

  Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti in Lettere- anno 2024

  Dettagli:Intero documento https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-01/relazione-annuale-paritetica-lettere-

2024.pdf

File:5 Relazione CPDS.pdf

- **Titolo**:[6] Profilo Laureati Almalaurea

  Descrizione:Dati Profilo Laureati Almalaurea 2025- CdS Lettere (L-10)

  Dettagli:Intero documento

  File:6 Profilo laureati Almalaurea.pdf

- **Titolo**:[7] Indicatori Anvur

  Descrizione:Indicatori Anvur CdS Lettere aggiornati al 26.05.2025

  Dettagli:Intero documento

  File:7 Indicatori Anvur.pdf

Andamento KPI Corso

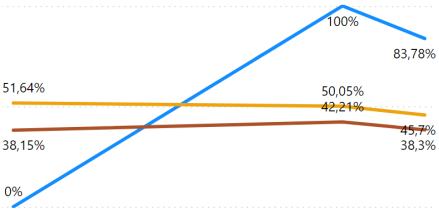
Riferimento: AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

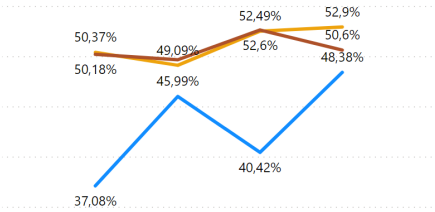
Edizione 05/2025

L-10 - Lettere - FOGGIA

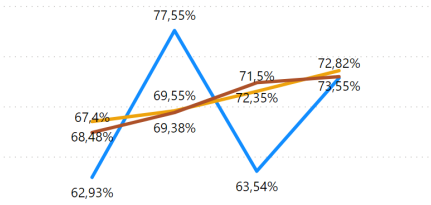
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



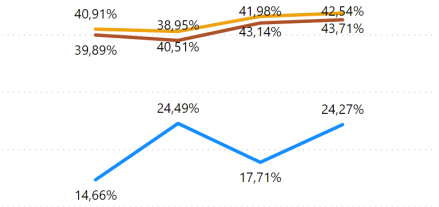
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



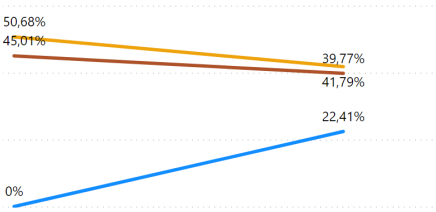
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



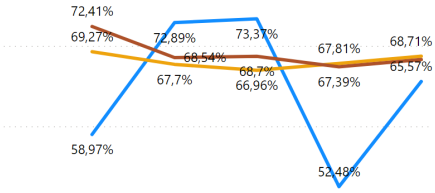
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



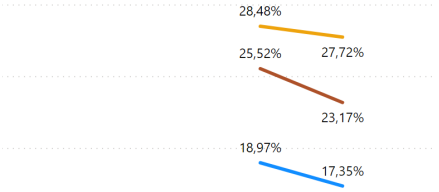
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



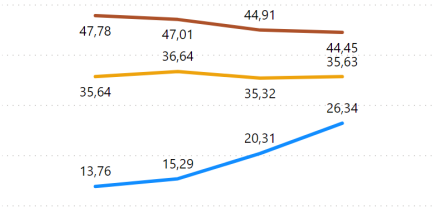
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



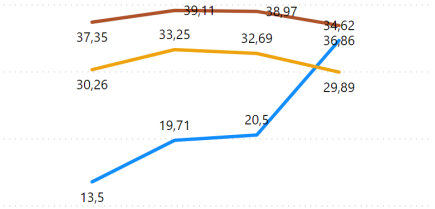
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso · Nazionale Tradizionali · Macroregionale · Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti prevalentemente positivi e confronti quasi sempre negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente